

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 5 FEBBRAIO 2018

L'anno duemiladiciotto, il mese di FEBBRAIO, il giorno CINQUE, alle ore 9,15 nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, sig. Gerardo Murante.

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della seduta risulta assente il Sindaco, Dr. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica ed assegnati al Comune:

1) ALLEGRA Emanuela	12) FREGUGLIA Flavio	23) PALADINI Sara
2) ANDRETTA Daniele	13) GAGLIARDI Pietro	24) PASQUINI Arduino
3) BALLARE' Andrea	14) IACOPINO Mario	25) PIANTANIDA Luca
4) BIANCHI Laura	15) IMPALONI Elia	26) PICOZZI Gaetano
5) BRUSTIA Edoardo	16) LANZO Raffaele	27) PIROVANO Rossano
6) COLLODEL Mauro	17) MACARRO Cristina	28) RICCA Francesca
7) COLOMBI Vittorio	18) MARNATI Matteo	29) STROZZI Claudio
8) CONTARTESE Michele	19) MATTIUZ Valter	30) TREDANARI Angelo
9) DEGRANDIS Ivan	20) MURANTE Gerardo	31) VIGOTTI Paola
10) FOTI Elena	21) NIEDDU Erika	32) ZAMPOGNA Annunziatino
11) FRANZINELLI Mauro	22) NIELI Maurizio	

Risultano assenti i signori Consiglieri:

ALLEGRA, BALLARE', COLLODEL, IACOPINO, IMPALONI, VIGOTTI, ZAMPOGNA

Consiglieri presenti N. **25**

Consiglieri assenti N. **8**

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

BEZZI, BONGO, BORREANI, CARESSA, GRAZIOSI, IODICE, MOSCATELLI, PAGANINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

Punto n. 1 - COMUNICAZIONI

PRESIDENTE. Io chiedo magari un po' di silenzio così possiamo iniziare. Signor Sindaco comunicazioni?

SINDACO. No!

PRESIDENTE. Non ha comunicazioni il signor Sindaco. Quindi io devo giustificare la consigliera Allegra che per motivi di lavoro mi ha detto che oggi non sarà presente, e l'assessore Perugini che anche lui stamattina non sarà presente ma ci sarà nel pomeriggio; Andretta aveva comunicato ai capigruppo che non c'è neanche lui per motivi di lavoro, altre comunicazioni io non ne ho ricevute.

PRESIDENTE. Allora io partirei con il primo punto all'ordine del giorno che sono le interrogazioni, oggi sono due ore di interrogazioni; prima delle interrogazioni devo fare una richiesta all'aula, e poi c'è un ordine del giorno, c'è una mozione urgente presentata dai gruppi di maggioranza.

Allora partiamo con la mozione presentata dai gruppi di maggioranza, è una mozione che mi è stata consegnata oggetto "*Esclusione diplomati magistrali dalle graduatorie a esaurimento per l'insegnamento*". Magari consigliere Marnati che me l'ha presentata ne dà lettura lei per cortesia.

(Entrano le consigliere Paladini e Ricca – presenti n. 27)

CONSIGLIERE MARNATI. Grazie Presidente. Si volevo presentare una mozione urgente perché è un tema sentito in città, allora l'oggetto l'ha già letto lei, comunque "*Esclusione diplomati magistrali dalle graduatorie ad esaurimento per l'insegnamento*". *Premesso che nonostante le missioni di ben 100 cautelari favorevoli, e 7 sentenze di merito positivo, il Consiglio di Stato ha ribaltato la propria linea esecutiva utilizzata fino a poche settimane fa, per l'inserimento nella graduatoria esaurimento, una graduatoria attraverso la quale è possibile accedere all'insegnamento di ruolo, cioè non in condizioni di precariato di altri diplomati magistrali, adducendo come motivazione la tardiva impugnazione dell'atto lesivo del loro diritto ad essere presenti nella graduatoria, considerando che il Consiglio di Stato stesso, con una sentenza del 2015, aveva confutato e superato questa motivazione, e considerando che il diploma magistrale conseguito entro l'anno 2001/2002, ha a tutti gli effetti valore legale e abilitante per l'insegnamento, tutto ciò premesso si impegna il Sindaco e la giunta, a diffondere la notizia attraverso tutti i propri canali e mezzi e compiere un'opera di sensibilizzazione relativa al problema, non solo sul proprio territorio ma anche a livello nazionale, con il fine ultimo di evitare che gli alunni coinvolti possano perdere la propria continuità scolastica a causa della possibilità di licenziamento per le rispettive maestre.*"

Difendere quindi la posizione degli insegnanti coinvolti molti dei quali già in ruolo, che per moltissimi anni hanno avuto il merito di sorreggere la scuola pubblica, sensibilizzare il Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Istruzione Fedeli, finché sarà lei, a compiere atti volti a stabilizzare queste persone. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Marnati. Niente, quindi adesso mi hanno presentato anche il Partito Democratico, anche lui mi ha presentato una mozione urgente, signor Sindaco però se mi dite anche a me, così so cosa devo fare. Si però se tu vuoi portarla urgente deve essere votata qui, due terzi dei consiglieri presenti. Allora mettiamo in votazione l'urgenza di questa mozione. Chi è a favore? Grazie.

Passiamo alla mozione del Partito Democratico, consigliera Paladini, né da lei illustrazione della mozione urgente che avete presentato?

(Escono i consiglieri Bianchi e Tredanari; presenti n. 25)

CONSIGLIERA PALADINI. Volentieri! Premetto che la presentiamo oggi perché oggi è il primo Consiglio Comunale dopo la sospensione natalizia, perché sennò sembra una mozione urgente tardiva, è presentata oggi perché oggi è il primo consiglio. *“Premesso che il tessuto produttivo del novarese ha subito negli anni grosse trasformazioni, dovuto alla crisi ma anche al fatto investimenti, le aziende del territorio come la Cupola del Broletto caratterizzano e danno identità al territorio stesso, che numerose aziende del territorio credono nelle potenzialità della nostra città, investono, creano posti di lavoro, e rendono più forte un'intera area geografica ma anche tutto il nostro paese.*

Che la produttiva è uno dei fattori fondamentali per la crescita di una città, che molte aziende hanno radice e tradizioni lontane, frutto di competenze specifiche accresciute proprio a Novara, considerato che recentemente un'azienda del novarese ha ricevuto fortissimi attacchi mediatici per l'introduzione della nuova disposizione nazionale, che contrariamente a quanto sfavillato sui social, la norma e l'introduzione dell'obbligo dei sacchetti bio riduce notevolmente i rifiuti nel rispetto dell'ambiente e del mare, che anche per la città di Novara avrà un forte beneficio, visto che la merceologica sulla differenziata ha rilevato costantemente una contaminazione della frazione umida, proprio a causa dei sacchetti frutta, di fatto peggiorando la qualità della nostra raccolta differenziata, valutato che questi attacchi erano assolutamente strumentali e frutto di un pesante aggressivo contrasto politico, valutato che il silenzio in queste occasioni non è accettabile, perché la città deve sempre sostenere le aziende che fanno crescere un'intera comunità, oltre i populismi e le questioni di opportunismo politico, impegna il Consiglio Comunale a manifestare totale solidarietà oggi a Novamont ma sempre alle aziende del territorio, a ricordare sempre l'importanza del tessuto produttivo che investe e crede nel novarese rendendolo grande e credibile in Italia e all'estero”.

PRESIDENTE. Grazie consigliera Paladini. Anche qui la procedura è di messa in votazione della richiesta di urgenza della mozione, ricordo che i due terzi, deve riportare il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri presenti, e quindi mettiamo in votazione la richiesta di urgenza. Chi è favorevole?

CONSIGLIERA PALADINI. E' l'urgenza ragazzi, non è che ...

PRESIDENTE. Chi vota contro?

CONSIGLIERA PALADINI. Va beh, siamo in campagna elettorale anche a Novara Presidente!

PRESIDENTE. Perché Novara non è in Italia?

CONSIGLIERA PALADINI. Anche in quest'aula voglio dire.

PRESIDENTE. Consigliera Paladini mi stupisco di lei che si stupisce del fatto che siamo in campagna elettorale in quest'aula.

CONSIGLIERA PALADINI. E' una vergogna!

PRESIDENTE. Questo è un suo punto di vista. Quindi mi dà l'esito? Chi si astiene? Scusa Pietro ma sono stato distratto dalla consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Faccio questo effetto.

PRESIDENTE. Prego consigliera Paladini!

(Rientra il consigliere Tredanari – presenti n. 26)

CONSIGLIERA PALADINI. Se posso rubare un secondo all'aula, perché qualche giorno fa c'è stata una manifestazione a Novara per ricordare i 2 anni del rapimento di Giulio Regeni, e tutta l'aula era stata invitata e purtroppo nessuno né della rappresentanza dell'amministrazione né di tutto il consiglio era presente, avevo piacere di portarvi io il braccialetto se oggi potevamo indossarlo, di appunto ricordo di questo fatto che non ha ancora raggiunto una verità in questo paese, e siccome appunto le istituzioni erano state invitate, le istituzioni non hanno partecipato, magari possiamo oggi, io ero presente ovviamente, possiamo oggi evitare una assoluta dimenticanza da parte del Consiglio Comunale. Se posso ...

PRESIDENTE. Lo può distribuire, assolutamente!

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie.

PRESIDENTE. Questa non è campagna elettorale no?

CONSIGLIERA PALADINI. No questo è rispetto, perché c'è una vittima e c'è rispetto per lei, guardi Presidente potevate partecipare perché è stata invitata tutta la giunta e tutti i capigruppo, no non è campagna elettorale, se lei vuole strumentalizzare la morte di un ragazzo come campagna elettorale sta sbagliando lei.

PRESIDENTE. No, non è così!

CONSIGLIERA PALADINI. Guardi sono mesi che parlo di questo tema, non c'era nessuna campagna elettorale 6 mesi fa quando montavo lo striscione ...

PRESIDENTE. Io non voglio strumentalizzare niente, io non strumentalizzo niente, io faccio presente che ha più volte accusato la maggioranza e la guida di questa città di non essere presenti a quella manifestazione, lo ha detto più e più volte e ritengo che anche in questo caso, come lei il suo pensiero di prima sulla campagna elettorale lo sia anche adesso.

Comunque distribuisca pure i braccialetti, e andiamo pure avanti.

Allora l'ordine del giorno prevedeva al primo punto le interrogazioni, nella conferenza dei capigruppo abbiamo stabilito che oggi faremo due ore di interrogazioni, io ho una richiesta da fare all'aula, chiaramente è una richiesta che per quanto riguarda la giunta è già data per fatta, per scontata, ma abbiamo una necessità che l'assessore Bezzi alle ore 10:15 ha un appuntamento con l'assessore regionale, e avrebbe da rispondere alle interrogazioni n. 258 che è la seconda, e poi alla 271 e la 272, chiedevo se andava bene a tutti che partissimo con le tre interrogazioni dell'assessore Bezzi, in modo da poi congedarla alle 10:15, e poi partiamo con l'ordine cronologico, se va bene a tutti.

Va bene. Prego assessore Bezzi allora cominciamo con lei con la n. 258.

PUNTO 1 ODG: INTERROGAZIONI

INTERROGAZIONE N. 258

ASSESSORE BEZZI. Allora la 258 è una mozione del Partito Democratico, in cui si chiedeva ...

PRESIDENTE. Aspetti ne do lettura, stavo solo recuperandola. Allora la 258 qui c'è scritto mozione relativa, è un'interrogazione: "Premesso che in data 26 luglio è stata approvata la mozione relativa a "adotta un bene comune", coinvolgere i cittadini, le associazioni, le scuole, le imprese a prendersi cura della città, per quanto sopra premesso si chiede al Sindaco di rendere noto quali sono i beni comuni adottati, quali sono le realtà che hanno adottato i beni comuni.

Prego assessore!

ASSESSORE BEZZI. Buongiorno a tutti intanto e grazie. In merito all'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza del servizio si risponde con quanto segue, per quanto riguarda le sponsorizzazioni, ad oggi sono sponsorizzate nella città di Novara 20 aree verdi da parte di 17 aziende, per un valore complessivo iva inclusa di 50.000 euro.

Si tratta principalmente di rotonde stradali ed aiuole spesso collegate, vi ho allegato il dettaglio che se ritenete ve lo leggo, diversamente ve lo lascio semplicemente allegato all'interrogazione, come preferite.

L'amministrazione sta già valutando la revisione integrale dell'attuale modalità e forme di sponsorizzazione, attraverso la creazione di un adeguato regolamento, sta anche muovendo

nel senso di censire in modo organico, tutte le aree suscettibili di sponsorizzazione, con l'obiettivo di poterle rendere note alla comunità, al fine di ricercare nuovi e ulteriori sponsor.

Per quanto concerne il volontariato, ovviamente per quanto di competenza del mio servizio, è iniziato con la festa dell'Albero, il 21 novembre scorso, grazie ad un'associazione ambientale che è Lega Ambiente, un percorso di coinvolgimento sociale nell'area comunale di via Cefalonia nella zona Sud della città, attraverso la realizzazione di un frutteto sociale cui ad oggi hanno attivamente contribuito alcune scuole.

Il progetto si svilupperà nei prossimi mesi coinvolgendo nella realizzazione e successiva gestione dell'area, anche gruppi di quartiere, associazione e singoli cittadini, è attualmente in corso la valutazione di altre modalità di collaborazione con diverse associazioni di volontariato, tra cui Novara Green, per la programmazione di varie iniziative sul territorio comunale, ancora in corso di valutazione.

L'amministrazione sta intervenendo anche in questo settore, con l'obiettivo di rivedere il regolamento del volontariato esistente, al fine di adeguarlo alle normative sopravvenute, ed aggiornarlo ed implementarlo con forme più moderne di collaborazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore Bezzi. Chiedo la soddisfazione. Prego consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Ringraziamo l'assessore Bezzi per la chiarezza, il tema ovviamente è per l'ennesima volta svelato, nel senso che questa mozione era stata approvata ormai 8 mesi fa, e a parte le aziende che da lungo corso, da molto tempo già sponsorizzano e puliscono, si occupano delle rotatorie, delle aree verdi, delle varie zone della città, alla fine da quello che si evince dalla risposta non è stata stipulata, attivata, nessuna concreta adozione da parte di altri soggetti, fatto salvo per un'associazione che spontaneamente, ormai da più di un anno pulisce, e nel corso dei week end soltanto su base volontaria, esclusivamente su base volontaria, parlo ovviamente di Novara Green, si occupa della pulizia di alcune aree della città, ma neanche con loro sostanzialmente è stato stilato un protocollo per ... scusate solo per rispetto all'assessore, visto che stavo rispondendo a lei, lo dico per lei eh, perché magari vedersi è più corretto.

Per cui onestamente capiamo quanto ha fatto questa amministrazione, cioè su impulso di quella mozione ancora non è stato fatto nulla, quindi non possiamo essere soddisfatti, anche perché quella è una mozione positiva, che andava in una direzione positiva soprattutto nel momento in cui ci sono delle difficoltà, il cui senso di responsabilità civile può essere un input per tutelare i beni comuni, quindi non siamo soddisfatti perché nuovamente non è stata avviata alcuna procedura o protocollo nuovo. Grazie.

INTERROGAZIONE N. 271

PRESIDENTE. Grazie consigliera Paladini. Passiamo all'interrogazione numero 271, risponde sempre l'assessore Bezzi, sempre presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico, interrogazione relativa alla mozione "*realizzazione parco giochi inclusivi*".

Per tutto quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la giunta, si chiede al Sindaco e si rende noto, quanti e quali sono i parchi che subiranno la riqualificazione con modalità inclusiva? Quale parco sarà inaugurato entro la fine di aprile come parco inclusivo e la programmazione della riqualificazione degli altri parchi. Prego assessore Bezzi!

ASSESSORE BEZZI. Allora in merito a questa interrogazione si risponde come a seguire, attualmente è in corso come ben noto a tutti quanti, la riqualificazione del parco dei bambini, che prevede una serie di giochi inclusivi, e che verrà inaugurato presumibilmente tra maggio e giugno, quindi fine maggio inizia di giugno, è attualmente in corso grazie al contributo della Fondazione De Agostini la progettazione della riqualificazione dell'area verde di via Redi e via isola delle Rosette, che prevede tra l'altro la sistemazione delle strutture ludiche esistenti con l'inserimento di elementi volti a favorire l'inclusione.

L'amministrazione e i servizi competenti hanno già avviato il censimento organico, oggi del tutto mancante, delle aree verdi della città, al fine di una loro qualificazione o riqualificazione anche in termini di inclusività, con particolare riferimento alle più ampie aree, alle aree più ampie frequentate.

La relativa programmazione verrà resa disponibile non appena predisposta, è stato predisposto lo scorso anno il primo censimento organico delle strutture ludiche presenti nelle aree verdi cittadine, sulla base di ciò l'amministrazione, anche in questo caso era del tutto assente, sulla base di ciò l'amministrazione intende orientare gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione già avviati lo scorso anno, anche tenendo conto della necessità di ampliare l'offerta di inclusività, soprattutto all'interno delle strutture scolastiche, e in questo senso ci si è già mossi.

E' intenzione dell'amministrazione, qui non lo avevo scritto, ma è per completare la risposta della consigliera Paladini di prima, è intenzione dell'amministrazione procedere con la riqualificazione, per altro inserito nel DUP, di un area all'anno, e aldilà del completamento del parco dei bambini quest'anno completeremo via Redi, e sarà intenzione dell'amministratore proporre alla città la riqualificazione di un area all'anno, area ovviamente più ampia rispetto alle singole piccole parti che vengono mantenute, sia di riqualificazione o di qualificazione ex novo, ovviamente nel momento in cui avremo la scelta e i relativi finanziamenti aggiorneremo l'aula. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore Bezzi. Prego consigliera Paladini, o Impaloni, o Pirovano, va beh sono tre.

CONSIGLIERE PIROVANO. Questa è una mozione che è stata approvata il 18 aprile del 2017, perciò stiamo parlando di circa un anno fa, oggi noi, lei ci ha appena detto che probabilmente i tempi di realizzazione, almeno i primi risultati li vedremo maggio/giugno, per cui stiamo parlando di, come dire di tempi molto lunghi, cioè quando, io capisco assessore che quando in campagna elettorale si fanno delle promesse, quando viene approvata una mozione dalla maggioranza, dove si impegna la giunta, evidentemente perché in quel momento c'era la necessità di far valere le ragioni della campagna elettorale, noi oggi ci troviamo a distanza di due anni dalle votazioni, ma a più di un anno o comunque a quasi un

anno dall'approvazione della mozione, ci sentiamo dire che comunque ci vorranno almeno altri 5/6 mesi per cominciare a vedere dei risultati.

io credo che, e poi vedremo assessore in bilancio quante risorse poi realmente verranno messe per queste attività e per questi lavori, perché poi dopo noi qui possiamo approvare tutte le mozioni che vogliamo, perché vogliamo fare bella figura con la città, ma poi lo vediamo effettivamente quando approviamo il bilancio di previsione le risorse che vengono stanziare per quelle attività che noi abbiamo promesso che faremo, che la maggioranza, perciò noi lo verificiamo lì, guardi tanto tra qualche settimana approveremo il bilancio, entreremo nella discussione, e andremo a vedere le cifre che poi verranno stanziare per fare queste opere, perché possiamo fare tanti begli annunci, tante belle promesse, ma poi quello che conta sono le risorse che vengono messe, per cui ad oggi non mi sento di essere soddisfatto, lo vedremo nel bilancio di previsione le risorse che verranno messe, dopodiché vedremo quanto effettivamente si può fare su questo tema, che oggi devo dire è veramente molto poco. Grazie.

INTERROGAZIONE N. 272

PRESIDENTE. Grazie consigliere Pirovano. Passiamo all'interrogazione 272 sempre del Partito Democratico, interrogazione premessa che in data 27 aprile 2017 è stata approvata la mozione relativa al "*Regolamento per l'uso del sottosuolo, l'esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimenti stradali della città*", si chiede al Sindaco di rendere noto quando si pensa di modificare il regolamento comunale per l'uso del sottosuolo. Risponde l'assessore Bezzi.

ASSESSORE BEZZI. Allora lo schema di regolamento è già stato predisposto, sono già stati acquisiti tutti i pareri da parte dei gestori dei sottoservizi, si è in attesa delle valutazioni definitive dei singoli servizi degli uffici comunali interessati per poterlo discutere in commissione, questo anche perché a fronte di alcune variazioni nelle procedure, si è reso necessario reintegrare e rivedere lo schema già precedentemente visto, rivisto, con nuove procedure.

Confidiamo di poterlo portare in commissione diciamo subito dopo le elezioni, intorno marzo/aprile, cioè in febbraio/marzo insomma crediamo.

Si febbraio/marzo magari riusciamo anche prima, ma poi con le commissioni e con i bilanci diventa, quindi credo che alla fine arriveremo a marzo.

PRESIDENTE. Prego consigliera Paladini!

CONSIGLIERA PALADINI. Nuovamente manifesto la nostra insoddisfazione, perché sono trascorsi dieci mesi, e siamo ancora alla predisposizione del regolamento, dobbiamo ancora andare in commissione, ovviamente sempre che le commissioni vogliano essere sfruttate nel miglior modo possibile, e per cui come una possibile collaborazione anche con i gruppi di minoranza, quindi questo tema siccome riguarda la vita di tutti i cittadini, potrebbe avere delle magari anche collaborazioni preziose anche di tutti i gruppi, e soprattutto permettete di sottolineare che quella mozione, a me dispiace che la maggioranza non abbia alcun interesse,

perché quello che oggi stiamo svelando e abbiamo già iniziato a svelare la settimana scorsa, e che sostanzialmente non vi ascoltano, voi presentate delle mozioni per far sì che la giunta operi, perché è stata ferma per molto tempo, alla fine della discussione la giunta continua ad essere ferma.

Questa mozione l'avete presentata voi ad aprile scrivendo mozione urgente sull'atto, non l'abbiamo presentata noi, l'avete presentata voi, e avete scritto mozione urgente, se un comune come quello di Novara che ha solo 100.000 abitanti, pensa che l'urgenza siano almeno 10/12 mesi per iniziare la stesura del regolamento, e sapete benissimo come va avanti l'iter di un regolamento, vuol dire che a distanza di quasi un anno e mezzo non avremo questo regolamento alla luce di una mozione urgente che avete presentato voi, perché la giunta non stava facendo nulla, per cui la giunta continua a non fare nulla e voi venite presi in giro.

INTERROGAZIONE N. 257

PRESIDENTE. Allora passiamo all'interrogazione 257 presentata dal gruppo del Partito Democratico, in data 26 luglio 2017 è stata approvata la mozione relativa ad "*asili e case di riposo*". Per quanto sopra premesso si chiede al Sindaco si rendere noto, il nuovo anno scolastico è iniziato, quali sono le risorse individuate per il progetto pilota? E' stato individuato il mediatore tra scuola dell'infanzia e casa di riposo? Con quale strumento amministrativo? Risponde l'assessore Bongo. Prego assessore!

ASSESSORE BONGO. Signor Presidente, signori consiglieri. Il Consiglio Comunale ha approvato questa mozione per promuovere un progetto per altro un'interrogazione per evidenziare in particolare il mediatore tra scuola dell'infanzia e casa di riposo.

Le scuole di infanzia fanno riferimento agli istituti comprensivi, quindi hanno un'autonomia didattica, possono essere prospettive diverse.

Il comune attualmente compete un'unica scuola di infanzia, in questi primi mesi alcune situazioni complesse presenti nel plesso hanno indotto a lavorare urgentemente investendo tempo e le scarse risorse economiche disponibili, per costruire un percorso finalizzato a una serie di formazioni degli insegnanti sulla tematica dell'autismo, grazie al supporto di ANGSA è iniziato infatti un percorso per offrire agli insegnanti maggiori strumenti di lavoro e conoscenze in merito.

La mozione impegna a trovare con il nuovo anno risorse per iniziare il progetto pilota, e considerato che la mozione è di fine luglio e l'anno scolastico è iniziato a settembre, l'assessorato è sul tema, attualmente è una fase esplorativa e di successivo confronto con i dirigenti scolastici.

PRESIDENTE. Grazie assessore Bongo. Prego consigliera Impaloni!

CONSIGLIERA IMPALONI. Grazie. Non c'è soddisfazione, nel senso che sono contenta di poter rispondere a questa interrogazione, il senso di portare tutte le interrogazioni e le mozioni voleva proprio andare a sfrugliare il fatto che a volte si perde tempo all'interno del Consiglio Comunale, per parlare di cose che sono complicate da attuare nel tempo in cui si preannuncia dentro la mozione, perché sono contenta che sia affrontato il tema dell'autismo,

che è una materia importante ed è stata anche messo nel documento di programmazione, ed era stato un emendamento accettato, dopodiché io invito l'aula che prima di presentare delle mozioni e far perdere tempo e far perdere denaro pubblico, di studiare la proposta ed eventualmente poi di dividerla, perché se no si rischia di parlare di cose astratte, di cose difficilmente realizzabili, come in questo caso questa figura che non è neanche normata dal punto di vista professionale, non esiste un profilo professionale adeguato per fare questo.

Bella l'idea, bella l'iniziativa, bello il progetto sperimentale, ma abbiamo iniziato con la quarta, con la macchina in quarta o in quinta, senza sapere quale era poi la questione che si doveva affrontare. Grazie

INTERROGAZIONE N. 260

PRESIDENTE. Grazie consigliera Impaloni. C'è la mozione 259, solo che la 259 dovrebbe rispondere l'assessore Perugini, ma non essendoci stamattina non riusciamo a rispondere all'interrogazione, sulla mozione "*progetto quasi amici*".

Invece passiamo all'interrogazione 260, in data 26 luglio 2017 è stata approvata la mozione relativa a "*pericolosità via Campano*".

Per quanto sopra premesso si chiede al Sindaco di rendere noto qual è la quota prevista a bilancio per la realizzazione del manufatto, utile a ridurre la pericolosità della via Campano. Risponde l'assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie Presidente. Una premessa rapida ma credo sia necessario, è difficile in corso d'opera approvato un bilancio, superati gli equilibri sostanzialmente, perché li abbiamo approvati al 28 di luglio, ricercare nuove risorse che permettano quindi di avviare una ricognizione ovviamente sulle risorse necessarie per intervenire su vari settori, questo vale un po' per tutte le mozioni che sono state poi presentate al 26 di luglio, perché chiaramente ormai il bilancio ha anche subito gli equilibri, quindi è difficile trovare in corso d'opera altre risorse.

Abbiamo fatto una ricognizione sostanzialmente sulle pericolosità, dando una graduatoria sostanzialmente a quali strade sono più pericolose, perché le richieste di dossi e quant'altro le abbiamo su quasi tutta la città, e soprattutto su quelle strade che hanno un'ampiezza tale per cui per persone soprattutto o disagiate oppure anziani eccetera, è pericoloso l'attraversamento, sicuramente in questa lista, in questa nostra graduatoria, rientra via Campano ma non è tra le primarie, perché capite che abbiamo la richiesta su via Romentino a Pernate, dove effettivamente il traffico è certamente superiore a quello di via Campano, abbiamo richieste su Corso Risorgimento, abbiamo richieste su via Beltrami, abbiamo richieste alla discesa del cavalcavia XXV Aprile, abbiamo richieste su Corso Trieste.

Ci sono situazioni evidentemente che richiedono la nostra attenzione, nell'interrogazione o meglio nell'interrogazione che fa riferimento alla mozione, c'è un riferimento di quanto più o meno un attraversamento pedonale, o un rallentatore delle velocità delle auto, quanto possa quindi costare, sostanzialmente partiamo dai 5.000 euro per ogni attraversamento, è evidente che nel corso dell'anno, cioè del 2018, l'amministrazione valuterà, approverà, quindi gli interventi soprattutto in primis su quella graduatoria per cui alcune strade risultano più

pericolose, questo non vuol dire che non sarà assecondata la richiesta, vuol dire che la faremo con tempi un attimo più lunghi, perché è evidente che ci dobbiamo concentrare soprattutto sugli attraversamenti più pericolosi.

Può darsi che avendo disposizioni maggiori risorse, perché poi ci sono degli attraversamenti, per esempio voglio subito citare quello di via Romentino, che è un attraversamento molto difficile, già abbiamo avuto situazioni di purtroppo decessi su quella strada, ma richiede un intervento molto complesso che abbiamo già studiato, evidentemente che richiede non certo 5.000 euro, ma superiamo nettamente i 10.000 euro per permettere un attraversamento in sicurezza.

Quindi all'attenzione dell'amministrazione ci sono queste richieste, l'amministrazione le sta valutando, con l'approvazione del bilancio ma in modo particolare del rendiconto, vedremo di trovare le risorse necessarie per dar soddisfazione un po' alle principali richieste. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie assessore Moscatelli. Prego consigliera Paladini!

CONSIGLIERA PALADINI. Io ringrazio l'assessore Moscatelli perché non ha nascosto la verità, nel senso che come sempre è molto sincera, e ha detto chiaramente che in una scala di priorità non è al primo posto la messa in sicurezza di questa strada, c'è nell'ordine della messa in sicurezza delle varie strade, ma non è al primo posto.

E allora di nuovo Presidente io le chiedo, le faccio una proposta, e lo dico alla maggioranza, davvero è il modo di lavorare che è sbagliato, perché su quella mozione ci siamo intrattenuti forse un'ora, un'ora e mezza, per poi scoprire, perché quel giorno in aula non c'era la giunta, sono andata a riguardarmi il verbale e non c'era la giunta quel giorno, per poi scoprire che stavamo votando, la maggioranza aveva proposto e poi sta votando, un atto che non avrebbe neanche fatto salire al primo punto via Campano, nonostante ci siano stati dei decessi, ci siano stati degli incidenti, ci sia una pericolosità riscontrata, perché ci sono altre vie che avranno una pericolosità maggiore, o che richiedono interventi con un finanziamento minore.

E allora prima di presentare mozioni per rispondere alle esigenze dell'area in cui ciascuno di noi si muove, è bene presentare mozioni che abbiano poi una vera e propria fattibilità, e allora a quel punto dico la maggioranza era meglio mettersi d'accordo con il Presidente del Freguglia e dire, *"Presidente facciamo una commissione invitiamo gli assessori, vediamo quali sono le scale di priorità e votiamo insieme che questa è la priorità entro 48 mesi sia messa tutta, scusate sia tutta finanziata"*.

Allora io mi aspetto che la maggioranza presenti lei un emendamento a questo bilancio, visto che lei ha presentato questa mozione mesi fa, perché all'epoca erano già periodo di equilibri, ha già ricordato l'assessore, ma oggi siamo in sede di preventivo, e allora che la maggioranza trovi la volontà, abbia la volontà di presentare una mozione, un emendamento al bilancio in cui si dica chiaro che si investono tot mila euro, chieda subito al Presidente Freguglia di andare in commissione per sapere quanto costa quel progetto, perché oggi noi non abbiamo saputo quanto costa, costa più di 5000 euro, ma non sappiamo se ne costa 6/7 o 10.000 euro, ha detto che costa più di 5000 euro, in modo tale da presentare un emendamento, lo presentiamo congiunto, proprio per non svilire l'aula delle sue funzioni, perché in quel momento allora la giunta avrebbe dovuto dire non presentate questa mozione, non votate

questa mozione, perché tanto non avrà la fattibilità. Grazie Presidente, ovviamente non sono soddisfatta.

INTERROGAZIONE N. 259

PRESIDENTE. Grazie consigliera Paladini. Ripristiniamo l'interrogazione n. 259 perché risponde il Sindaco per conto dell'assessore Perugini, la mozione relativa all'interrogazione, sulla mozione relativa al "*progetto quasi amici*".

In data 26 luglio è stata approvata la mozione relativa al "*progetto quasi amici*" per quanto sopra premesso si chiede al Sindaco di rendere noto quale è il progetto che è stato promosso per la realizzazione dell'impegno preso con la mozione n. 73 e quali sponsor hanno aderito all'idea progettuale. Prego signor Sindaco!

SINDACO. Buongiorno a tutti, Le rispondo io per conto dell'assessore Perugini, mi ha lasciato le risposte scritte ovviamente, ve le distribuirò alla fine.

Allora tenuto conto della mozione proposta dal gruppo consiliare della Lega, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 2017, possiamo confermare che già da settembre, la mozione penso risalga a luglio, il 26 luglio, che già da settembre 2017 per mezzo dello sport si realizzano attività inclusive tra i giovani con abilità diverse.

Di fatto è iniziata a Novara la pratica della disciplina del baskin, acronimo di basket più inclusione, con la concessione gratuita alla SD Baskin Ciuff, dell'utilizzo a cadenza settimanale del Pala Sartorio di viale Verdi, il Baskin è partecipato da tutti nella stesa squadra, disabili e non, ragazzi e ragazze, possiamo confermare inoltre che in linea con la sopracitata mozione è in fase di studio un modello, affinché sempre attraverso lo sport i giovani tutti senza distinzione, senza alcuna esclusione, possano scambiare le loro esperienze al fine di evitare la tendenza spontanea di un atteggiamento assistenziale, farlo diventare naturalmente partecipativo alla pari.

A progetto definito si procederà alla ricerca di sponsorizzazioni.

Questa è la risposta dell'assessore Perugini.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Consigliere Pirovano!

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie signor Sindaco. Mi rendo conto che lei ha letto per conto per cui non, però voglio dire di solito quando si fa un progetto si cerca di capire quanto costa quel progetto, magari si cercano prima le sponsorizzazioni, e poi dopo si cerca di mettere in piedi un progetto.

Qui no, poi sono scelte, uno cerca comunque di capire quanto costa, poi magari cerca le risorse per vedere se questo progetto può avere delle gambe oppure no, poi questa è una come dire è una scelta, ognuno poi si muove come meglio crede.

In questo caso voi avete scelto di, per adesso si farà un progetto poi si vedrà ecco, non lo so io non so cosa dire, cioè trovo veramente strano questo modo di agire che non posso che non essere soddisfatto, non posso essere soddisfatto, perché io credo che questo progetto tra un anno saremo qua forse a riparlare, e non avrà come dire prodotto nessun tipo di risultato, ecco questo è quello che mi dispiace, perché questa era una buona idea, che poteva essere

come dire di inclusione, un progetto che insomma poteva portare dei risultati come lei ha detto, insomma coinvolgeva proprio tutti, e invece probabilmente non vedremo mai realizzato questo progetto, per cui non sono soddisfatto, mi auguro di sbagliarmi, mi auguro veramente di sbagliarmi perché sarebbe un peccato. Grazie.

INTERROGAZIONE N. 261

PRESIDENTE. Grazie consigliere Pirovano. Passiamo alla 261, sempre presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico, premesso che in data 10 settembre 2017 è stata approvata la mozione relativa a “*fondi di garanzia per il microcredito*”, per quanto sopra premesso si chiede al Sindaco di rendere noto, se è stata data informazione dai fondi di garanzia attraverso i canali comunicativi di codesta amministrazione? Dove è possibile trovare una tale informazione? Risponde il signor Sindaco, prego signor Sindaco!

SINDACO. Grazie Presidente. Si è stata data informazione attraverso i canali informativi del Comune di Novara, nella fattispecie attraverso il sito del Comune di Novara è possibile trovare l'informazione, quindi il link al Ministero dello Sviluppo Economico, andando a cliccare su Aree Tematiche, Imprese, e nella parte destra dello schermo c'è il link Ministero dello Sviluppo Economico, dove viene ovviamente diciamo così esposta a scopo informativo la normativa del fondo di garanzia per il microcredito.

Faccio presente che comunque sia è facilmente trovabile, è facilmente identificabile, agevolmente e semplicemente tutta la normativa relativa al fondo per il microcredito, utilizzando in maniera molto più semplice e immediata i motori di ricerca classici che si possono utilizzare su Internet, vale a dire uno scrive fondo di garanzia per il microcredito su google e gli viene fuori immediatamente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Consigliera Paladini prego!

CONSIGLIERA PALADINI. Guardi Presidente sono in diretta e sono sulle Aree Tematiche, e davvero io ho appena sentito la spiegazione del Sindaco, vado in Imprese, aspetti eh perché ci sto andando, questo è l'iter che il comune mi fa fare, Imprese, attività di competenza commercio, sulla destra devo guardare, perché se guardo a sinistra, siccome io ho una tendenza a guardare là, link utili, allora guardi Presidente, ovviamente sono esterrefatta non è che sono non soddisfatta, perché sapendolo ho fatto fatica a trovarlo, me lo ha suggerito adesso che devo guardare a destra ...

PRESIDENTE. Ma lei guarda sempre dalla parte sbagliata.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERA PALADINI. Posso finire? Non sono assolutamente soddisfatta, perché quella mozione non prevedeva di mettere un link, di fare una caccia al tesoro sul sito del comune per trovare un link, che si poteva trovare in altre vie googolando, quella mozione

prevedeva una sensibilizzazione, prevedeva un'interazione con le aziende, prevedeva un dialogo con i cittadini, prevedeva una pubblicità magari con un banner o un manifesto, un volantino all'ingresso qui all'anagrafe, poteva prevedere mille soluzioni, però siccome non faccio né l'assessore né la giunta, non era direttamente mia competenza, ma se fossi stata coinvolta avrei potuto dare mille suggerimenti, poteva anche soltanto riguardare una volta un comunicato stampa, un twitt o un facebook del Sindaco, visto che, o del comune visto che funziona ed è seguito, c'erano migliaia di forme, di formule possibili per favorire questa iniziativa.

Quando si fanno le mozioni, questa poi era una mozione di un altro gruppo, e la maggioranza ha scelto di votarla, se una mozione viene approvata deve essere poi credibile, perché se no davvero ci stiamo prendendo in giro.

Questa risposta di aver messo un link nascosto nel sito del comune, un link difficilmente rintracciabile, difficilmente rintracciabile sul sito del comune, non ha soddisfatto sicuramente quello che la mozione prevedeva, io se fossi stata presentatrice di quella mozione, ma spero che si rivarranno in questo senso i presentatori di quella mozione, sarei alquanto sbigottita, perché presento la mozione che è stata votata, che prevedeva una serie di attività di sensibilizzazione, e poi ...

Interventi fuori microfono

Esce il Presidente del Consiglio, presiede il Vice Presidente Strozzi

PRESIDENTE. Signor Sindaco per favore, signor Sindaco per cortesia.

CONSIGLIERA PALADINI. Queste mozioni le presentiamo nella ...

PRESIDENTE. Consigliera Paladini io capisco che lei è lanciata, ma fino a prova contraria, finché qua faccio l'arbitro io decido io.

CONSIGLIERA PALADINI. Mi scusi.

PRESIDENTE. Perfetto. Signor Sindaco la invito a tacere. E' sbigottito il Sindaco, però lei vada avanti.

CONSIGLIERA PALADINI. Comunque Presidente sicuramente sono state disattese le proposte di quella mozione, non è soddisfacente aver messo un link, e quindi non è soddisfacente questa risposta, e l'azione di questa Amministrazione nel rispetto di quella mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Bene io sono rientrato adesso, mi pare che abbiamo l'interrogazione 262 dell'assessore Bongo, ne do lettura. Mozione relativa al "*benvenuto civico*". Per quanto sopra premesso si chiede al Sindaco di rendere noto, quale giornata era stata individuata e quale modalità di coinvolgimento. Naturalmente è presentata dal PD. Do la parola all'assessore Bongo.

ASSESSORE BONGO. Signor Presidente, signori consiglieri. L'assessorato alle politiche per la famiglia e quello alle politiche giovanili, stanno vagliando una serie di proposte che potrebbero completare il benvenuto civico, a coloro che diventeranno maggiorenni nel corso del 2018, i primi cittadini che tra l'altro avranno diritto al voto, è allo studio la possibilità di far accedere gratuitamente i neo diciottenni nella settimana seguente al raggiungimento della maggiore età, a tutte le strutture culturali e sportive gestite direttamente dal comune, in questo modo si stimolerà oltre alla coscienza civica anche la conoscenza del territorio.

PRESIDENTE. Prego consigliera Paladini!

CONSIGLIERA PALADINI. Naturalmente risponde il gruppo del PD come ha detto il Presidente Strozzi, credo che la risposta sulla soddisfazione o no stia già nel tempo del verbo che ha usato il vicesindaco, ha usato come tempo il futuro, si valuterà, per cui siccome siamo ancora al futuro oggi che siamo a dieci mesi di distanza dall'approvazione di questa mozione che ha presentato il gruppo di Fratelli d'Italia, non la aveva presentata l'opposizione ma il gruppo dei Fratelli d'Italia, e durante quella presentazione si è ricordato quanto fosse importante il ruolo attivo di ragazzi della comunità della città di Novara, che i giovani sono il futuro, sono la linfa, uso le parole esatte che ci sono nel verbale stenografico, bisogna dare nuova linfa al senso civico, al cittadino, al fine di valorizzare e conoscere sempre più l'importanza alle nuove generazioni per l'intera comunità locale.

Credo che sia un pensiero assolutamente condivisibile, stride col fatto che però penseremo ai diciottenni del futuro, quindi i diciottenni del domani, un tempo si diceva pensiamo a quelli che avranno diciotto anni, adesso si pensa a quelli che avranno diciotto anni non si sa quando, nel periodo ipotetico stiamo.

Questo tipo di iniziativa era già stata avviata precedentemente, quindi bastava riconfermare quanto era già stato fatto negli anni scorsi, invece piuttosto che continuare nel solco di quanto era stato fatto negli anni scorsi, si preferisce essere ancora a valutare, a pensare e a parlare appunto con il tempo futuro.

Anche perché credo che una delle parti più interessanti di quella mozione fosse il fatto che davvero, e su questo sono d'accordo, c'è una disattenzione dilagante nei confronti del rapporto con le istituzioni, e lo dimostrano anche le azioni, ciò che succede, il poco rispetto dei beni pubblici e altre azioni di questo genere.

Per cui credo che non si possa essere soddisfatti perché stiamo parlando al futuro, e soprattutto spero che questa interrogazione di oggi, possa far sì che l'assessore Bongo, congiuntamente con l'assessore Caressa, e magari anche insieme al consigliere delegato alle

politiche giovanili Brustia, possano convocare al più presto una commissione sulle politiche giovanili che sono così scarse, e lavorare insieme per far sì che questa iniziativa non sia una mera iniziativa magari di propaganda o estemporanea, ma che sia un'iniziativa concreta che abbia un suo percorso, una sua fattibilità, che non sta soltanto nei soldi, perché è facile poi rispondere non ci sono i soldi, ma sta proprio nel fatto della diffusione, nella condivisione di alcuni valori, per cui spero e chiedo formalmente che venga convocata immediatamente, visto che abbiamo svelato nuovamente che siamo al futuro, una commissione su questo tema, mi dispiace essere io a proporre, a caldeggiare una mozione dei Fratelli d'Italia, mi sembra la cosa più distante dal mio modo di pensare, però credo che quando si parla e si voglia investire sulle giovani generazioni, o si fanno le cose oppure ci si prende in giro. Grazie Presidente.

(Entra il consigliere Zampogna – presenti n. 26)

INTERROGAZIONE N. 263

PRESIDENTE. Grazie consigliera Paladini. Interrogazione 263 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico. Premesso che in data 13 settembre 2017, è stata approvata la mozione relativa “*affidamento agli udenti dell’Istituto Margherita Hack per la conservazione e cura delle lapidi commemorative di piazza Cavour*”. Per quanto sopra premesso si chiede al Sindaco di rendere noto se è stata invitata la scuola a presentare un progetto? Quali sono state le modalità utilizzate per stimolare l’attenzione degli alunni. Prego assessore Bongo!

ASSESSORE BONGO. Allora gli studenti hanno proposto la posizione di una lapide a fianco della precedente lapide, scusate ma è un refuso, lo scritto a mano e dopo lo correggerò, la lettera degli studenti è stata sottoposta alla commissione toponomastica svoltasi il 9 novembre 2017, la commissione ha espresso parere negativo alla posizione di un ulteriore lapide a fianco di quella già presente.

L’istituto Margherita Hack è libero di installare lapidi oltre a materiale commemorativo all’interno del plesso scolastico nelle sue aree pertinenziali, per quanto riguarda l’attuale lapide, la competenza e la manutenzione espressa dall’Ufficio Tecnico è stata segnalata la mancanza della lettera A di libertà e necessità di pulire il manufatto. Questo è quanto.

PRESIDENTE. Per la soddisfazione? C’è qualcuno che vuole intervenire?

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE. No, mi scusi consigliere, se si prenota e fa presente al Presidente se interviene. Prego consigliere.

(Entra il consigliere Collodel – presenti n. 27)

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Allora la mozione era “*affidamento agli studenti della Margherita Hack per la conservazione e cura della lapide commemorativa di piazza Cavour*” non c’era di mettere un’altra lapide.

ASSESSORE BONGO. E' stato chiesto agli studenti che cosa proponevano, loro la proposta che hanno fatto loro è di mettere un'altra lapide, conseguentemente noi abbiamo visto se era una cosa fattibile, non è una cosa fattibile, e quindi riprenderemo in mano un altro tipo di stimolazione, abbiamo segnalato coloro che ci manca una lettera, questa è una forma di mantenimento del coso, la lettera A, adesso mi accerterò perché non era nelle priorità, comunque all'Ufficio Tecnico è stato segnalato, può essere che sia stata già sostituita, questo è lo stato dell'arte.

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Però scusi assessore, era un interrogazione, capisco che c'è stato, loro volevano cambiare la lapide poi l'ufficio ha detto che non si può cambiare, va bene, però sistemare quella, almeno sapere *“si la sistemeremo, no non la sistemeremo, la sistemeremo fra un anno, fra dieci mesi”*, ci sembra proprio una cosa talmente banale, anche perché nei confronti dei ragazzini di questa scuola, se noi riusciamo a dare risposte concrete e ci facciamo vedere presenti e siamo positivi, se noi diciamo *“ah si, va bene, ma anche là, però forse l'Ufficio Tecnico prima o poi la mette eccetera”* mi sembra una cosa davvero da 10 euro o 20 euro, cioè forse si può, proprio per incentivare la scuola, si parlava prima di senso civico, più senso civico di questo mi sembra che loro avevano proposto forse troppo, noi non riusciamo, non si può fare il troppo, ma almeno il poco facciamolo, andiamogli incontro, e cerchiamo proprio di stimolare al che facciano di più se possibile.

Con questo mi scusi ma la soddisfazione, non solo, perché per lei se vuole potrei anche essere parzialmente soddisfatto perché quanto meno il problema lo ha affrontato, mi sembra che è un po' tutta la mattina stiamo girando su non soddisfazione, una insoddisfazione che mi chiedo a questo punto se a senso ancora venire in Consiglio Comunale, se a senso fare delle mozioni soprattutto da parte della maggioranza, perché farsi le mozioni ...

PRESIDENTE. Mi scusi consigliere, non le è permesso svilire il ruolo né dell'assessore e neanche dei consiglieri, sul ruolo che svolgono gli altri consiglieri non aspetterei nessuna valutazione, se lei ritiene di non venire in consiglio lei non venga, però non può sminuire il lavoro, né del Presidente né degli assessori e né tantomeno degli stessi consiglieri, quindi la prego di rientrare in un rango che sia inerente all'interrogazione, non su questioni personali che possono offendere la maggioranza.

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Presidente credo che sia un rango assolutamente politico, io mi chiedo se ha senso ...

PRESIDENTE. Politico no, è la sua valutazione personale e parli di stesso, mi pare che lei non può svilire il ruolo dei consiglieri e neanche degli assessori, cosa vuol dire si perde tempo la maggioranza, cosa veniamo a fare, è una sua valutazione personale, la può esprimere per quanto riguarda la sua personale posizione, ma non sulla ...

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Sto esprimendo un giudizio politico perché nel momento in cui ...

PRESIDENTE. Non è politico questo.

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Questo lo dice lei!

PRESIDENTE. Scusi ma svilire il ruolo dei consiglieri mi pare che non sia una questione politica.

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Nel momento in cui i consiglieri all'unanimità approvano una mozione, e questa mozione non viene assolutamente presa in considerazione, e peggio in qualche caso viene anche denigrata, abbia pazienza.

PRESIDENTE. Va bene consigliere, vada a concludere per favore.

CONSIGLIERE ZAMPOGNA. Parzialmente soddisfatto perché almeno è stata interessata la scuola, non per come si è portata avanti la cosa.

INTERROGAZIONE N. 264

PRESIDENTE. Va bene ne prendiamo atto. Proseguiamo con l'ordine dei lavori. Interrogazione 264 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico. In data 23 marzo 2017 è stata approvata la mozione relativa a "*problematiche connesse alla vaccinazione contro la meningite*". Considerato che l'approvazione, vista l'unanimità dell'aula per quanto sopra premesso e considerato, si interroga il Sindaco e la giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto quali sono le campagne informative concertate con la ASL? Quali sono state gli strumenti attivati per salvaguardare l'integrità della salute pubblica dei novaresi? E' stata smaltita la lunga lista di attesa per le vaccinazioni contro la meningite e quanti bambini ad oggi sono in lista di attesa? Quali sono gli strumenti posti in essere per informare, prevenire e curare questa patologia? Prego Assessore Bongo!

ASSESSORE BONGO. Signor Presidente, signori consiglieri. L'assessorato all'Istruzione ben prima che decreto legge 7 giugno 2017 n. 73, venisse convertito alla legge 31 luglio 2017 n. 199, disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinare, ha promosso un ampio dibattito coinvolgendo sia la scuola che la cittadinanza tutta.

In particolare sono stati organizzati due convegni concertati con l'ASL e l'Azienda Ospedaliera, 15 marzo 2017 presso l'istituto tecnico Omar riservato alle scuole; 12 aprile 2017 presso l'Arengo del Broletto rivolto alla cittadinanza.

I due convegni sono stati organizzati con il comune che ha partecipato attivamente alla programmazione e realizzazione degli stessi, le locandine sono allegate, e c'è il logo del Broletto fatto dal sottoscritto assieme al grafico, a dimostrazione che ci tenevo io in modo particolare che venisse fatto.

In particolar modo il secondo convegno, quello del Broletto, è stato pianificato dall'assessore all'istruzione nella città della salute, su proposta del Segretario Nazionale della FIMP, Federazione Italiana Medici Pediatri dottor Domenico Careddu, in collaborazione con gli altri

relatori invitati con un apposita riunione presso l'Ordine dei Medici, è stato elaborato il programma che ha dato la possibilità al pubblico, di acquisire in modo semplice e al tempo stesso efficace, le nozioni basilari sulla storia dei vaccini, sulla loro importanza, e sulla necessità della più ampia diffusione possibile, per evitare la recrudescenza di epidemie che fino a non molti anni fa falciavano la popolazione inerme nei confronti di microrganismi particolarmente virulenti.

In entrambe le occasioni è stato dato ampio spazio alla vaccinazione per la meningite batterica, soprattutto per la particolare aggressività dei meningococchi, è stato messo in evidenza che si tratta di un'affezione epidemica soprattutto nelle comunità come scuole, caserme, eccetera, e che spesso la terapia antibiotica non è sufficiente per ottenere in tutti i casi la guarigione.

Per quanto riguarda gli atti relativi alla vaccinazione contro la meningite, che non rientra tra quelle obbligatorie ma che è consigliata e gratuita in Piemonte, è stata inviata alla direzione ASL la richiesta di chiarimenti ai quesiti posti dall'interrogazione, la relazione dell'ASL viene allegata alla presente risposta.

Allora risposta dell'ASL, precisando che siamo sempre in continuo contatto con il dottor Esposito, *“in esito alla sua richiesta relativa a quanto in oggetto, con la presente si ritiene opportuno fornire le seguenti precisazioni la meningite è una malattia infettiva che può avere origine virale, batterica o micotica, tra le forme batteriche quella che suscita particolare preoccupazione alla popolazione, per la gravità del quadro clinico e l'esito spesso letale, è la meningite meningococcica, l'incidenza dei casi di questa malattia legata ai diversi gruppi batterici, possibilmente in causa B, C, W, Y, A, in Italia è tra le più basse d'Europa, con una stima di circa 200 casi anno, pari a 3 casi ogni 100.000 abitanti.*

Il trend dei casi è in costante diminuzione dal 2008 in avanti, tanto che nel 2016 si sono registrati 178 casi, in Piemonte negli ultimi 5 anni si è attestati su un numero di casi oscillante dai 10 ai 15 all'anno, prevalentemente da gruppo B”.

(Entra il consigliere Ballarè – presenti n. 28)

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE. Si ha ragione consigliera Paladini, prego consiglieri prendete posto.

ASSESSORE BONGO. Allora io aspetto un attimo perché qui si tratta di un tema super delicato, bisogna ascoltare attentamente. Allora ripeto il capoverso che probabilmente è importante e non è stato sentito, *“l'incidenza dei casi di questa malattia legata ai diversi gruppi batterici, possibilmente in causa B, C, W, Y, A, in Italia è tra le più basse d'Europa, con una stima di circa 200 casi anno, pari a 3 casi ogni 100.000 abitanti.*

Il trend dei casi è in costante diminuzione dal 2008 in avanti, tanto che nel 2016 si sono registrati 178 casi, in Piemonte negli ultimi 5 anni ci si è attestati su un numero di casi oscillante dai 10 ai 15 all'anno, prevalentemente da gruppo B.

Nella nostra ASL negli ultimi 5 anni si è registrato un caso all'anno, sempre prevalentemente di gruppo B, questa malattia non rappresenta fortunatamente nella nostra realtà un'emergenza, tuttavia per quanto prima accennato circa la gravità del quadro patologico, è

stato previsto l'inserimento della vaccinazione antimeningococciche nelle previsioni del piano nazionale di prevenzione vaccinale per le diverse corti di età a cui sono indicate, sono infatti disponibili un vaccino sicuro ed efficace contro il meningococco C già da alcuni anni, e più recentemente un vaccino contro il meningococco B, ed un vaccino tetravalente contro i ceppi A, C, W, Y.

Nella nostra ASL coerentemente con l'indicazione del piano nazionale di prevenzione vaccinale, così come articolato in Regione Piemonte, viene offerta a partire dal 1° gennaio 2017 in forma attiva e gratuita, la vaccinazione antimeningococco B a tutti i nuovi nati, per tutte le altre classi di età è possibile richiedere il vaccino con la formula del copagamento.

Per i nuovi nati attualmente in chiamata la vaccinazione non è obbligatoria ma fortemente raccomandata, dal momento che si ritiene che il primo anno di vita e in particolare nei primi sei mesi di vita si verifichi di solito il maggior numero dei casi.

A tutt'oggi nella città di Novara sono stati vaccinati circa 500 nuovi nati con una copertura di vaccinazione pari al 73%, la copertura regionale attesa è del 60% per la corte in chiamata, data la presenza di una quota di rifiuti da parte dei genitori.

Per quanto attiene alla vaccinazione antimeningococco C questa viene offerta ai bambini di un anno di vita a partire dall'anno 2009, e ai quindicenni a partire dal 2017, attualmente risultano vaccinati nella città di Novara circa 10.000 bambini e adolescenti, con un ottima copertura vaccinale pari a circa l'84% delle corti interessate, apro una parentesi non scritta sapete dell'effetto gregge eccetera, infine per la vaccinazione, con il vaccino antimeningococcico A, C, W, Y, offerto in forma attiva e gratuitamente per gli adolescenti a partire dall'anno 2017 per la corte e i nati del 2002, risultano vaccinati al momento più di 200 soggetti.

In seguito all'allarme suscitato nella popolazione dalle notizie relative all'aumento di casi di meningite da meningococco C in Toscana verificatosi l'anno scorso, è stata predisposta poi una lista di attesa con le persone che avevano richiesto la vaccinazione antimeningococco in copagamento, e sono state avviate tutte le procedure necessarie per garantire una risposta adeguata, incremento di personale destinato all'attività ambulatori, eccetera.

Malgrado tale allarme fosse da ritenere sostanzialmente ingiustificato nella nostra realtà, in considerazione dei dati sopra esposti.

Per l'età pediatrica anni considerati 200/2016 tale lista comprende attualmente ancora circa 3500 persone, in seguito alla promulgazione della legge 119/2017 già citata prima, è stato necessario ridefinire la priorità nell'offerta di vaccinazione da parte del servizio, e anche in seguito alla sopravvenuta carenza dei vaccini disponibili, il vaccino antimeningococco B è fornito da un'unica azienda, sono stati di necessità rallentate le chiamate dei soggetti in lista, tali chiamate riprenderanno non appena sarà garantita la disponibilità del congruo quantitativo necessario al prodotto vaccinale.

Nel frattempo sono comunque proseguite le vaccinazioni dei soggetti appartenenti a categorie a rischio, secondo le indicazioni dello specifico protocollo regionale, per quanto attiene infine alle altre misure di prevenzione, si ritiene opportuno ricordare che queste quale misura di profilassi generale specifica, vengono messe sistematicamente in atto da parte di questo servizio in presenza di casi di malattia, allo scopo di evitare l'insorgenza di casi secondari, e di fornire un'adeguata comunicazione del rischio nei riguardi della popolazione interessata. Si resta a disposizione per ogni ulteriore collaborazione, eccetera”.

Questo è il nostro livello di interessamento.

PRESIDENTE. Prego consigliera Paladini!

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie Presidente, grazie al vicesindaco. Siamo contenti di esprimere soddisfazione, perché nei mesi scorsi ci eravamo allarmati, e invece lei ha sempre tenuto la barra dritta, glielo riconosco vicesindaco, perché nel mese di luglio c'era qualcuno che stava diciamo deragliando fuori dai binari della logica non di altro, nel senso che si stava scivolando su diciamo la promozione di fiaccolate No Vax, allora siccome per fortuna, forse quello era un atto di un singolo di questa maggioranza, siamo molto soddisfatti che la giunta abbia continuato a promuovere convegni, si sia adoperato nei rapporti costanti con la ASL, e siamo comunque confortati da questi dati che lei oggi ha espresso, che ha promulgato, ma questi dati è bene ricordarlo, credo che lei lo abbia fatto capire fra le righe, perché oggi rispondeva come vicesindaco e non come medico, che questi dati sono frutto, questi dati positivi, nel senso di positivi per i cittadini non positivi dal punto di vista della scienza, ma sono assolutamente confortanti, proprio perché i vaccini ci sono, perché se la diffusione di questo tipo di patologia come di altre è circoscritto, è proprio perché esistono i vaccini, e quindi è bene e non è stato tempo perso, affrontare questo tema in aula, proprio per ricordare l'importanza di questo, del nostro sistema sanitario nazionale, l'importanza dei vaccini che ha permesso appunto di migliorare la qualità della vita e di garantire la vita anche delle persone, perché altrimenti sarebbero state contagiate, sarebbero state in pericolo.

Quindi io ringrazio il vicesindaco, e la prego e la investiamo della responsabilità di non abbassare lei la guardia, anche qualora le sirene del populismo vengano intercettate da qualcuno degli scranni della maggioranza, come è stato lo scorso luglio, per cui siamo soddisfatti grazie al vicesindaco.

(Rientra la consigliera Bianchi – presenti n. 29)

INTERROGAZIONE N. 265

PRESIDENTE. Grazie consigliera Paladini. Interrogazione 265 presentata dal Partito Democratico. In data 23 marzo 2017 è stata approvata la mozione relativa a “*rivitalizzazione e riqualificazione di piazza Gramsci*”. Considerato che l'approvazione ha visto l'unanimità dell'aula per quanto sopra premesso e considerato, si interroga il Sindaco e la giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto quali sono gli arredi urbani inseriti nella piazza per favorire la sua fruibilità? Come avviene la sorveglianza da parte delle forze dell'ordine? Per quando è programmata la sostituzione dei lampioni con luci Led? Quante sono state le manifestazioni pubbliche incentivate in piazza Gramsci dall'approvazione della mozione? A quali bandi sul commercio si è partecipato per la qualificazione urbanistica commerciale? La risposta l'assessore Caressa prego!

ASSESSORE CARESSA. Grazie. Dunque sicuramente questa è una mozione che interpreta più parti assessorili, quindi io rispondo naturalmente d'accordo con i colleghi, perché in parte

mi riguarda e in parte sono domande come vedo appunto sulla sorveglianza, sull'impiantistica delle luci, e per quello che riguarda anche cose di mia competenza.

Allora quali sono gli arredi urbani inseriti nella piazza per favorire la fruibilità? Allora stiamo proprio lavorando anche in questi giorni, perché vengano riposizionate quelle che sono le cosiddette panchine, in modo che la piazza sia un po' più rivitalizzata, visto che sembra che quei famosi pericoli di scorribande fuori luogo non esistano più, almeno in questa piazza sicuramente non ci sono più.

Ci sarà, ma naturalmente si parla anche della primavera per quello che riguarda le piante, i fiori, quindi una forma di rivitalizzazione anche di natura ma in se stesso anche di colori, è una cosa che verrà fatta anche nella piazza appena qui sotto, la piazza Matteotti, quindi questo è per quello che riguarda diciamo gli arredi urbani, è ovvio che essendoci in corso anche una parte di lavori, viste quelle proprio sulla facciata della chiesa, ci rende difficoltoso tutto quello che vorremo fare ora, ma sicuramente è presa in considerazione.

La seconda domanda è quella della sorveglianza da parte delle forze dell'ordine, io credo che questa sia una delle piazze più sorvegliate di tutta Novara, perché c'è sempre posizionata almeno una macchina ma comunque con pattuglia di vigili, c'è sempre comunque il passaggio continuo di polizia, di carabinieri, anche di finanza, e quindi di tutte le forze dell'ordine, e credo che più sorveglianza di così bisognerebbe veramente, è difficile, è difficile che ci possa essere un altro punto di Novara così sorvegliato.

Per quanto riguarda la sostituzione dei lampioni, quindi con luci Led, sono in previsione, avevo parlato sicuramente con la collega, mi dispiace che oggi non sia presente ma mi ha dato le informazioni, perché sono in previsione entro l'anno, perché voi sapete che partirà da programma di riqualificazione di tutti i lampioni di Novara, detto questo entro l'anno anche piazza Gramsci avrà una illuminazione nuova, che sicuramente porterà anche più luce, darà la possibilità di avere magari anche più eventi, perché essendo una piazza direi leggermente nascosta, scusate io sono di Novara quindi conosco bene questa piazza, fa sì che la gente non voglia, e parlo in questo caso di organizzatore di eventi, non voglia andare qui perché la ritiene una piazza nascosta dietro, come si dice il comune.

Abbiamo fatto, quindi rispondo già anche alla quarta domanda, la manifestazione pubblica, abbiamo fatto più manifestazioni pubbliche, partendo dal secondo semestre dell'anno, guardate il periodo natalizio, dove abbiamo posizionato proprio la casetta dei bambini con il bosco, bosco fatato come si chiamava, abbiamo fatto il babbo running, abbiamo portato 2 mercatini, abbiamo in previsione, e qui parlo per quest'anno, qualche evento che verrà fatto, speriamo subito dopo anche i lavori finiti, quindi l'impalcatura, quindi dia più spazio, degli eventi proprio solo su questa piazza qui, che poi andranno ad attirare altri eventi che ci sono intorno nel cerchio di Novara, ma che comunque verranno posizionati proprio qui.

Ci siamo incontrati anche con alcuni dei commercianti, per il quale devo dire non si sono assolutamente lamentati, anzi hanno riscontrato che noi finalmente siamo presenti, e che conseguirà questa nostra presenza all'interno della città tutta non solo questa che è una piazza, sapete quanto è grande, sapete quanto è difficile amministrare, chi mi ha preceduto quindi Sara, conosce molto bene ogni punto di Novara per quello che riguarda il commercio, per quello che riguarda le situazioni di posizionamento anche per gli eventi, e spesso ha avuto delle difficoltà, anche oggi probabilmente riscontriamo anche noi, ma che comunque cerchiamo di metterci tutti insieme per migliorarle, quindi.

Mi si chiede a quali bandi sul commercio si è partecipato per la qualificazione urbana commerciale? Beh questo preferirei magari che rispondestimo in un eventuale commissione, che andremo a fare fra non molto, e quindi porterò anche questo, perché comunque i bandi cui noi cerchiamo di partecipare sono poi vincolati ovviamente da quello che è il settore dei lavori pubblici, da quello che è la presentazione del bando, e sapete benissimo che noi ne stiamo facendo talmente tanti che addirittura oberiamo il sistema per presentarci anche a dei bandi, hanno tutti delle scadenze limitate, hanno magari le partecipazioni al 30%, quindi si cerca di analizzare quello che è fattibile e non quello che si vorrebbe fare ma non si potrà mai fare. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Prego consigliere Ballarè!

CONSIGLIERE BALLARÈ'. Grazie Presidente. E una risposta variegata, infarcita come sempre di tanti verbi al futuro, dopo due anni di amministrazione è evidente che ci si attendeva un qualche verbo al passato o al presente, se vi affacciate la piazza è un parcheggio ormai, non è assolutamente vero che questa piazza vede la presenza di vigili, di polizia, carabinieri, eccetera, guardi assessore ci sono passato decine di volte a trovarmi all'Alabella piuttosto che tutta l'altra, quindi occhio a mettere le panchine, perché è garantito a limone come si dice, che c'è le ritroviamo lì ma va bene così, poi dopo sarà il motivo per mettere veramente la macchina della polizia e dei carabinieri.

Sui bandi non ci ha risposto, perché è meglio fare una commissione, ma se noi facciamo un'interrogazione lei deve rispondere all'interrogazione, non è che decide lei quando è che risponde o non risponde, se no perde un po' di senso anche lo strumento dell'interrogazione, sono state fatte alcune iniziative è assolutamente vero, il bosco, forse ci sono state alcune considerazioni che hanno fatto i commercianti, dicendo che non si capiva cosa c'era dentro, insomma bisogna testarla un po' meglio, mi fa piacere che abbia detto che è complicato gestire questa piazza, perché quando i suoi colleghi che stavano nell'opposizione prima, sostenevano che eravamo noi che non eravamo capaci, eccetera, eccetera, oggi si rendono conto che amministrare è un po' complicato ecco.

Forse la risposta al netto delle cose che avete fatto, la risposta è, è molto complicato gestire questa piazza, non siamo riusciti a fare tutto quello che avevamo promesso fino ad oggi a coloro che sono lì, ho visto che ci sono anche vetrine vuote, a questo punto di nuovo, che prima erano occupate e oggi sono vuote, ha chiuso anche il ciclista, quindi non mi pare che stia crescendo e stia migliorando la situazione in questa piazza.

Questo è giusto per informazione a coloro che fino a soltanto due anni fa sostenevano che era molto semplice, e chi c'era prima non era capace di farlo.

Direi soddisfatti per la risposta ma insoddisfatti per il contenuto e le azioni svolte, sono passati due anni, sembra che siano passati due mesi dalla vostra elezione. Grazie Presidente.

INTERROGAZIONE N. 266

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ballarè. Passiamo all'interrogazione 266, presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico, in data 23 marzo 2017 è stata approvata la

mozione relativa a “*istituzione di un parcheggio protetto per le biciclette*”. Per quanto sopra premesso e considerato si interroga il Sindaco e la giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto, quali sono le aree protette per le biciclette in Novara che soddisfano le esigenze dei cittadini. La risposta all’assessore Moscatelli. Prego assessore!

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie Presidente. L’esame evidentemente è più riferito all’area della stazione, perché sapete benissimo che era già stata individuata dalla precedente amministrazione, la possibilità di creare un deposito coperto nell’area dell’RFI, abbiamo incontrato l’RFI giorni addietro, alla quale ovviamente la funzionaria dirigente dell’RFI abbiamo chiesto l’individuazione possibile di un’altra area sempre di proprietà RFI, per creare sostanzialmente in affiancamento alla stazione un’altra area coperta.

E’ ovvio che avendo fatto questa richiesta recentemente, si è impegnata RFI, la dirigente del reparto torinese, insomma Piemontese, di valutare la possibilità ovviamente, perché questa, noi riteniamo che al di là del deposito che oggi è già al coperto, guardando la stazione fronte destra, sia necessario effettivamente ampliare l’offerta delle postazioni delle biciclette in deposito in tutela, per liberare anche la cosiddetta piazza Garibaldi, per quando parlo di piazza Garibaldi intendo proprio l’area circolare di fronte, e dare dignità sia alla stazione sia alla città per coloro che escono alla stazione.

Quindi siamo in una fase di trattative ovviamente, e l’individuazione oggi, perché abbiamo anche, poi ci sarà l’altra interrogazione sul quale darò alcuni dati, cioè abbiamo studiato sostanzialmente quale sia il livello di utilizzo delle biciclette per bike work, cioè per andare a lavorare, il livello quindi di uso, di utilizzo delle biciclette nella città, si è evidenziato che il maggior uso, cioè l’asse più frequentata è quello dalla periferia, periferia anche centro, verso la stazione, è lì che stiamo concentrando quindi prioritariamente i nostri sforzi, proprio per dare una soluzione definitiva ad un tema che sta a cuore a tutti, e sta a cuore ovviamente anche a questa amministrazione.

Credo che su questo, così Presidente abbiamo concluso.

(Esce la consigliera Impaloni – presenti n. 28)

PRESIDENTE. Bene grazie assessore. Prego consigliere Pirovano!

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie assessore, grazie Presidente. Ma guardi assessore, questa è una mozione che era stata presentata e discussa il 3 marzo dell’anno scorso, qui oggi si fa un po’ il palio di tutte le interrogazioni che stiamo discutendo, lei ci ha appena detto che solo recentemente avete interpellato RFI per cercare uno spazio, un ulteriore spazio nella zona stazione per realizzare un parcheggio.

Beh la prima domanda che mi viene, per quale motivo avete aspettato 8 mesi per contattare RFI, visto che stiamo parlando di una mozione presentata dalla maggioranza, cioè neanche dall’opposizione, ma dalla maggioranza nel marzo 2017, forse perché come dire il gruppo consiliare del Partito Democratico vi sta sollecitando su alcuni temi, e questa è la prima considerazione che mi viene fare.

L’altra considerazione che mi viene da fare in questo momento è che nel mese di fine luglio inizio agosto, c’è stata un’ordinanza da parte del Sindaco, dove come dire, è vero che

eravamo nel periodo estivo feriale, per cui insomma le persone sono distratte, ma c'è stata un'ordinanza dove sono state portate via insomma tutte quelle biciclette, che in alcuni casi non erano neanche abbandonate, e hanno dovuto i cittadini ripagare una cauzione per poterla riprendere, se non ricordo male erano 40 o 50 euro, c'era scritto sull'ordinanza, però dopodiché nulla è stato fatto, ecco a me piacerebbe sapere per esempio, in seguito a quell'ordinanza quante sanzioni sono state fatte, perché se noi adesso andiamo in stazione troviamo la stessa situazione preordinanza, forse questo tema andava affrontato diversamente, va affrontato veramente, perché mi sembra che, a parte adesso assessore, io capisco lei ha risposto anche in maniera anche corretta, io apprezzo, però nulla è stato fatto, cioè di concreto ecco, qui si passa, passano i mesi, passano gli anni, ma di fatto nulla viene fatto, se non gli annunci e gli slogan, e su questo devo dire che voi, non lei assessore, ma la sua maggioranza è bravissima, per cui non sono per niente soddisfatto.

INTERROGAZIONE N. 267

PRESIDENTE. Bene grazie consigliere Pirovano. Interrogazione 267, presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico. In data 30 marzo 2017 è stata approvata la mozione relativa a mozione relativa a "*fondi per piste ciclabili e sicurezza dei ciclisti*". Per quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto se è stata convocata la commissione promessa dalla mozione, e se sì, quali risultati prodotti, e se no in quale periodo si ipotizza di convocarla, quali sono i bandi per i quali è stata programmata la partecipazione. Risponde l'assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie. Credo che la commissione su questo tema non sia stata convocata, perché più volte in altre sedi, anche in seduta consiliare, io ho espresso quale sia il progetto e l'obiettivo di questa amministrazione sulla mobilità sostenibile, e vado sostanzialmente ad evidenziare che abbiamo, quindi come testo più volte presentato il DUP, nel quale abbiamo definito un, perché non vi era prima un progetto complessivo sulla città di piste ciclabili, vi era solo l'anello intorno ai Baluardi, abbiamo quindi presentato attraverso il DUP e quant'altro, gli altri anelli semiperiferici e periferici con gli assi che vanno verso il centro della città e l'esterno.

Quindi è una progettualità per gli anni futuri, perché è così complessa e articolata, e che spesso un'amministrazione anche fa fatica a trovare le dovute necessarie risorse, abbiamo partecipato con il progetto della pista ciclabile di via Galileo Galilei, per cui sono state aperte le buste dell'offerta credo la settimana scorsa, quindi recentissimamente, quindi abbiamo partecipato a quel progetto che cuba oltre 400.000 euro, e che congiungerà l'asse della pista ciclabile del Giulio Cesare con la pista ciclabile in affiancamento al centro commerciale di San Martino, che poi dovrebbe ricollegarsi e proseguire su altre piste ciclabili.

Stiamo partecipando, poiché l'attenzione è continua su questo tema, partecipiamo presentando al bando ulteriore, il bando presentato in Regione di recupero ovviamente, di messa a disposizione della regione delle risorse, bando che è in scadenza adesso il 23 di marzo, per un grosso progetto, che prevede invece un progetto in unione e in condivisione con il Comune di Calpignaga, quindi quando prima precedentemente ho parlato che dagli assi periferici ci sono,

cioè dalle circolari periferiche ci sono gli assi che penetrano verso la città, ho anche detto gli assi che escono dalla città e ci mettono in comunicazione con gli altri comuni vicini.

Per esempio la realizzazione della pista ciclabile, perché poi ci dimentichiamo delle cose, molto probabilmente anche io dimentico, per esempio la pista ciclabile che oggi da Olengo, oggi per dire i lavori in corso che si stanno realizzando verso Garbagna, comunque da Olengo dovrebbe giungere verso la città.

Pensiamo a questo progetto sovracomunale che è effettivamente molto oneroso, che parte da Corso Risorgimento altezza Penny Market per chi conosce la zona, perché poco dopo la pista ciclabile si interrompe sotto il cavalcavia dell'autostrada, dovremmo congiungere con questo progetto, quindi Corso Risorgimento con Vignale, da Vignale abbiamo realizzato proprio in questi giorni un pezzo di pista ciclabile nel rifacimento dei famosi marciapiedi che arrivano da via Boves fino alla chiesa, dalla chiesa quindi uscendo da Vignale, c'è la pista ciclabile realizzata dalla Provincia negli anni scorsi, che arriva fino al Bonfantini, dal Bonfantini dovrebbe partire l'asse nuovo che arriva fino a Caltignaga.

E' quasi pronto lo studio, il progetto preliminare, che confronteremo ovviamente con il Sindaco di Caltignaga, per la presentazione entro il 23 marzo, quindi l'attenzione alla sicurezza dei ciclisti anche in uscita verso la periferia della città.

Credo che, poi adesso quando presenteremo il bilancio, ovviamente è un progetto molto oneroso, la Regione cofinanzia il 60%, il resto evidentemente deve essere un cofinanziamento delle due amministrazioni comunali, e ovviamente avverrà percentualmente rispetto al numero di metri o di chilometri di piste ciclabili che rientrano sul territorio di Novara, o sul territorio di Caltignaga.

PRESIDENTE. Bene grazie assessore. Prego consigliera Paladini!

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie Presidente, grazie all'assessore Moscatelli. Per cui lo vedremo nelle prossime giornate, nelle prossime sedute, sostanzialmente se non vengono approvati dei finanziamenti pubblici regionali o nazionali, il comune non ha stanziato nuove risorse per il rifacimento delle piste ciclabili già in essere, o per la creazione di nuove piste ciclabili, perché non sono se è stato chiaro ma c'era già un disegno di nuova progettazione delle piste ciclabili della città, però forse mancava il piano esecutivo, detto questo stiamo parlando di quelle, l'assessore si è soffermato su quelle di nuova creazione.

La mozione parlava anche del rifacimento delle piste ciclabili già in essere che hanno dei grossi problemi di sicurezza, e su quella ovviamente non c'è stata ovviamente nessuna risposta, e quindi non possiamo che essere insoddisfatti, su questo tema visto che la mozione è stata approvata, ribadiamo quando viene approvata non è che può essere votata da questi banchi perché non abbiamo i numeri, è stata votata dalla maggioranza, e il tema è sicuramente molto caldo, anche perché visto che non sono state messe in campo iniziative per la riduzione dell'inquinamento in questa città, magari puntare sulle piste ciclabili e favorire chi può andare a lavoro in bicicletta, sarebbe stata un'azione significativa, ci aspettiamo congiuntamente di poter mettere in campo, e di trovare magari nel bilancio preventivo già qualcosa, ma da quello che si è evinto non ci sarà nulla, e allora lavorare congiuntamente perché almeno quelle esistenti siano messe in sicurezza, e questo possiamo farlo insieme presentando eventualmente un emendamento chiaro e significativo, proprio per favorire la messa in

sicurezza delle piste ciclabili, anche perché le prossime 2/3 interrogazioni sono su questo tema, e soprattutto le interrogazioni che abbiamo presentato più fresche, per fortuna oggi è piovuto, riguardavano proprio il livello di PM10 nell'aria, che ormai ha superato ogni limite in questa città, e il comune non sta facendo nulla in questa direzione, quindi magari promuoviamo il fatto che i cittadini si muovano in bicicletta in una città pianeggiante come Novara. Grazie.

INTERROGAZIONE N. 268

PRESIDENTE. Grazie consigliera Paladini. Interrogazione 268 presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico. In data 18 aprile 2017, è stata approvata la mozione relativa a mozione “*anagrafe delle biciclette estrazione chip e antifurto su biciclette*”. Per quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto il risultato delle analisi dei costi, e gli eventuali progetti in via di realizzazione, se è stata istituita l'anagrafe delle biciclette? Quali ipotesi di regolamento si pensa di varare e quale sarà l'obiettivo l'anagrafe delle biciclette? La convezione con le officine ciclistiche da quando è attiva e quanti biciclette sono in possesso del chip elettronico? Prego assessore Moscatelli!

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie. Sperando che anche questa risposta non venga così, non sia oggetto di polemica sul fatto o non il fatto, perché certo è spiacevole sentire ex assessori che non hanno realizzato neanche un metro lineare di piste ciclabili in 5 anni, fare le pulci su un attività invece di questa amministrazione che sta fortemente lavorando su un settore così delicato.

Veramente spiacevole perché credo che ognuno dovrebbe ...

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE. No scusate, assessore si attenga al merito dell'interrogazione assessore.

ASSESSORE MOSCATELLI. Si spero che tutti si attengano però, perché non è solo l'assessore che si deve attenere.

PRESIDENTE. Lei deve dare una risposta, la dia.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie Presidente scusi, tornando alla nostra interrogazione, è ovvio che sono stati fatte analisi e approfondimenti su questo tema, cioè che cosa hanno realizzato altrove rispetto appunto all'anagrafe delle biciclette, sostanzialmente abbiamo esaminato numerose città, posso citarle per far capire come, quando si presenta una mozione poi da parte dell'amministrazione occorre un lavoro di ricerca, di analisi e di approfondimenti, che non sono sempre velocissimi, perché molte sono le attività che i servizi debbono svolgere, ed alcune magari ritenute prioritarie.

Abbiamo quindi studiato ed analizzato che il metodo più diffuso è quello del bike marking, cioè della marchiatura sul telaio, ed è la soluzione che ritroviamo a Padova, Vicenza, Verona, Trento, Monza, Torino, quindi numerose città hanno istituito sicuramente l'anagrafe, con modalità poi gestionali diverse le une dalle altre, comunque per fare riferimento al bike marking, si tratta evidentemente di marciare sul telaio della bicicletta il codice del proprietario, applicare un'etichetta, dare al proprietario una tessera di riconoscimento, e poi ecco in queste città con le quali ci siamo confrontati la gestione viene generalmente fatta non dall'amministrazione ma da delle associazioni, quali possono essere la FIAB, gli amici della bicicletta, facendo riferimento al Comune di Novara ovviamente, le quali si incaricano presso, quindi i negozi insomma di rivendita delle biciclette, si occupano loro attraverso una convenzione tra l'associazione e evidentemente il proprietario appunto delle rivendite, ai ciclisti di far fare la marchiatura e le attività successive necessarie.

Da sempre l'approfondimento, generalmente il costo iniziale è a carico per quanto riguarda le apparecchiature, evidentemente che ci vuole l'apparecchiatura della marchiatura, quelle, poi le stampanti e quant'altro, e occorre un investimento immediato di 10.000 euro, poi annualmente le varie amministrazioni riconoscono un contributo alle associazioni che si impegnano di gestire anche l'anagrafe, oltre che il rapporto tra il cittadino e i rivenditori, coloro che si occupano delle biciclette, varia da un contributo annuo, che parte da 1000 euro e arriva anche a 5000 euro.

E' evidente che in una città come Torino le proporzioni ovviamente anche del contributo cambiano rispetto a una città come Trento, quindi l'amministrazione ritiene oggi nell'immediato, perché facciamo un po' di chiarezza, che l'anagrafe cittadina possa nel prossimo futuro non nell'immediato, trovare anche nella città di Novara un regolamento, un organizzazione simile a quelle studiate.

Ci riserviamo evidentemente oggi di dichiarare quindi con molta chiarezza, con molta trasparenza, se no ci prendiamo in giro, che evidentemente non sono stati messi a bilancio 10.000 euro per attrezzature, ma poi vi accorgete che nel bilancio ci sono le risorse per l'acquisto di mezzi e di attrezzature, bisognerà vedere rispetto a quella cifra, cosa dare priorità, quindi non è detto che non possa nel corso dell'anno realizzarsi, perché se le risorse così riservate, scusate un po' il bisticcio di parole, sono non richieste da altri servizi per immediatezze, per necessità, può essere sicuramente quindi utilizzate quelle risorse per anche l'anagrafe delle biciclette.

PRESIDENTE. Bene grazie assessore. Prego consigliere Ballarè!

CONSIGLIERE BALLARÈ. Grazie Presidente. Ma al netto dell'introduzione dell'assessore che poteva starci nei primi sei mesi dopo due anni di amministrazione, comincia a essere un po' stucchevole, comunque va bene, ma la considerazione è questa, adesso nella risposta rispetto a questo tema, va bene, ci sono evidentemente delle mozioni e dei temi che richiedono tempi di approfondimento, lavori di particolare lunghezza, e che la giunta deve mettere in campo.

Ma perché noi abbiamo fatto tutte queste interrogazioni, su mozioni che la maggioranza ha approvato, lo abbiamo fatto per voi, per evitare di farvi fare delle brutte figure, perché sono state approvate decine e decine di mozioni, la stragrande maggioranza se non la totalità da voi

presentate, che non hanno nessun riscontro, che rispetto alle quali, l'amministrazione se ne completamente, dico dimenticate per non usare altri termini meno adeguati a questo luogo, i futuri che vengono utilizzati, vaglieremo, faremo, prenderemo in considerazione, analizzeremo, poi si vede anche che non c'è neanche un soldo messo nel bilancio, rispetto alle quali molte avevano bisogno di mettere un po' di fondi per poter essere realizzate, allora io se fossi in voi, qualche considerazione la farei, perché significa che non c'è nessun ascolto e nessun legame, tra il gruppo consiliare di maggioranza che supporta questa amministrazione e l'amministrazione stessa.

Non è un problema nostro, non è un problema di dire guardate le piste ciclabili le stiamo facendo, sono da progettare, lì bastava dire che c'erano, c'era l'impianto generale, il piano delle piste ciclabili c'è, occorre procedere con la progettazione dei singoli pezzi, lo state facendo molto bene e ne vedremo, e tutto bene.

In questo caso specifico bisogna approfondire, non lo so approfondiamo, a parte che alcune operazioni di questo genere sono già state fatte, quindi forse si poteva proseguire su quel fronte, ma comunque approfondiamo, non ci sono i soldi quindi non si farà, quindi non si farà! Allora un grazie per la risposta assessore, va benissimo, è l'ennesima dichiarazione di levata di mani, rispetto ad un volere del Consiglio Comunale, che non porterà a nulla di concreto. Grazie.

INTERROGAZIONE N. 269

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ballarè. Interrogazione 269. Presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico. In data 18 aprile 2017 è stata approvata la mozione relativa al “*progetto sperimentale Bike to work al lavoro in bicicletta*”. Per quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto qual è il progetto pilota teso ad incentivare l'utilizzo consapevole e in sicurezza delle biciclette, per gli spostamenti casa lavoro, anche quali sono le manutenzioni delle piste ciclabili esistenti? Quali aziende sono state informate e quanti hanno aderito alla proposta della mozione? Quanti incentivi sono stati attivati per i dipendenti delle aziende coinvolte? Da quando il progetto pilota è attivo? E se non lo è in quale data si pensa di attivarlo? Prego assessore Moscatelli!

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie.

PRESIDENTE. Scusi assessore, consigliera Paladini, le dispiace sostituirmi un attimo? Perché mi sono informato mancando la Milù Allegra, questione solo di un paio di minuti. Grazie.

Esce il vice Presidente Strozzi; presiede il Consigliere Anziano Paladini

ASSESSORE MOSCATELLI. La mozione a cui sto cercando di rispondere in modo coerente a quanto richiesto, è una ovviamente una mozione complessa ed articolata, sostanzialmente richiede evidentemente, e mi dispiace se per l'ennesima volta sentirete

parlare di analisi, ma non sono abituata ad affrontare i temi con superficialità, per riportare a casa il successo di un'interrogazione, per cui chi la proposta è soddisfatto, perdonatemi non sono abituata a lavorare così, per cui è evidente valutare e comprendere quale sia la portata nella città di Novara lo detto prima, quali siano gli assi di percorrenza, i maggiori assi di percorrenza da parte dei nostri utenti in bicicletta, e soprattutto quanti vanno a lavorare o a raggiungere i propri siti scolastici, perché questa è l'indagine che abbiamo fatto in collaborazione con Lega Ambiente nella settimana della mobilità, abbiamo istituito presso l'area produttiva di Sant'Agabio, quindi Radici, Nova, quella zona lì in modo particolare, abbiamo istituito dei check point presso alcuni istituti scolastici, quelli ovviamente più numerosi, quindi dove ci fosse una maggiore frequenza.

In quella mattinata che se non vado errando è stata del 20 di settembre circa, il 20 di settembre, abbiamo riportato a casa evidentemente una serie di dati, nelle sole 4 ore della mattina, abbiamo verificato un utilizzo della bicicletta da parte dei soggetti lavoratori, quindi i soggetti che andavano a lavorare nella zona quindi produttiva di Sant'Agabio, nei siti scolastici, e se non vado errando anche una postazione era in affiancamento all'ospedale, abbiamo fatti scarsi, ma forse era anche abbastanza comprensibile, scarso è stato diciamo il ritorno dei numeri da parte del sito dell'ospedale, la maggioranza, per individuare anche in maniera chiara, su quali percorsi ciclopedonali dobbiamo insistere all'interno della città.

Il maggior numero che si è rilevato in quella mattinata 4 ore, evidentemente non basta come analisi, ma occorrono rilevatori, occorrono ovviamente, che ripeteremo sicuramente ancora in questo anno, sono stati 750 utenti, che hanno anche evidenziato, questo ci favorisce nella famosa analisi, le criticità per quanto riguardavano i loro percorsi casa e lavoro.

Abbiamo contattato, perché oggi come prevede un po' la normativa, ci deve essere un responsabile della sicurezza anche relativa agli spostamenti casa scuola e casa lavoro, ogni scuola, ogni azienda, deve avere il suo manager, per cui abbiamo richiesto alle aziende, di cui una buona parte ci ha dato il nominativo e l'indicazione del soggetto, così come le scuole, che noi all'interno dell'organizzazione dell'ufficio mobilità, abbiamo evidentemente, è stata nominata anche un responsabile proprio di questo settore, quindi stiamo operando, non opereremo, stiamo operando, è ovvio che abbiamo bisogno anche dei dati, infatti abbiamo mandato dei questionari sia alle ditte sia alle aziende sia alle scuole, e le aziende, scuole ci devono restituire a giorni il questionario, per cui si sta lavorando in questa direzione per poter favorire appunto ulteriormente l'utilizzo della bicicletta.

Quando avremo i dati definitivi ovviamente elaboreremo il piano, il progetto perché altrimenti lavoriamo su nulla.

Rientra il Vice Presidente Strozzi, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. Grazie assessore. Consigliere Pirovano prego!

CONSIGLIERE PIROVANO. Oggi, non è voluto eh, vedo che deve portare anche la croce, perché onestamente qui ci sono una serie di interrogazioni, che insomma la riguardano, ma non è che era voluto nei suoi confronti anzi, devo dire questo assessore guardi, io anche qui io non è che mi voglio ripetere, però qui stiamo parlando di una mozione presentata dalla maggioranza il 18 aprile, stiamo parlando di una mozione che chiedeva di incentivare, anche

con degli accordi le aziende e chi insomma poi si attivava per far sì che veniva sempre più incentivato l'utilizzo della bicicletta, invece qui scopriamo, che anche qui solo di recente vi state muovendo ecco, io questa cosa qua non la capisco, io credo che quando al maggioranza presenta una mozione quantomeno la ha già concordata e condivisa con la ...

PRESIDENTE. Assessore!

ASSESSORE MOSCATELLI. Per chiarezza, non l'ha presentata la maggioranza, l'hanno presentata i 5 Stelle.

CONSIGLIERE PIROVANO. Ma cambia poco, cambia poco ...

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE PIROVANO. E' stata votata all'unanimità per cui è stata voluta da tutti i consiglieri comunali, questa è una mozione, a maggior ragione questa è una mozione che tutto il Consiglio Comunale, perciò voglio dire, l'espressione totale della città, perché quando si trova la convergenza su alcuni temi da parte di tutto il Consiglio Comunale è sempre un fatto positivo.

Però siamo di fronte per l'ennesima volta a un non ascolto da parte dell'esecutivo, dalle richieste che arrivano dai gruppi consiliari tutti, per cui è questo che in somma oggi stride in questo dibattito sulle interrogazioni, cioè c'è stata un'accelerazione, e questo c'è lo state dicendo voi, ma poi lo vedremo con i fatti, di interessamento solo negli ultimi periodi, stiamo parlando di mozioni tutte approvate oramai da diversi mesi, in alcuni casi da un anno, ma solo nell'ultimo periodo vi state attivando, guarda caso solo dopo che noi abbiamo presentato tutte le interrogazioni in merito alle mozioni approvate, o solo dalla maggioranza o comunque anche quelle approvate da tutto il Consiglio Comunale.

Io credo che quello che si vuole mettere in evidenza oggi assessore, so che lei ha una certa sensibilità da questo punto di vista, è che c'è poca attenzione da parte dell'esecutivo dalle richieste che arrivano dal Consiglio Comunale tutto, Consiglio Comunale tutto, sia di maggioranza che di minoranza, per cui ecco io mi auguro che si cambi un po' verso...

SINDACO. Consigliere scusi cosa fa un comizio ...

PRESIDENTE. Signor Sindaco mi scusi guardi ero un attimo distratto.

SINDACO. In modo plateale così disturba anche chi sta intervenendo.

PRESIDENTE. Consigliere Ballarè si rivolga al Presidente, il Presidente manterrà la calma in aula, lei si rivolga al Presidente. Prego consigliere Pirovano. Consiglieri diamo la facoltà al consigliere Pirovano di poter rispondere. Consiglieri un po' di silenzio in aula.

CONSIGLIERE PIROVANO. Presidente io oggi non voglio essere polemico perché non mi interessa, non mi appartiene, io dico solo questo, si è visto che insomma il Sindaco in persona

fa provocazioni, la maggioranza di solito non ha bisogno di fare mozioni per portare a casa degli argomenti o delle azioni, la maggioranza lavora in silenzio, lavora insieme all'esecutivo, e insieme condividono e concordano le azioni da fare per la città, noi in 5 anni abbiamo sempre lavorato così, non abbiamo, non presentavamo mozioni perché non c'è n'era bisogno, perché quello che volevamo realizzare dove era possibile realizzare, si realizzava Presidente, solo ed esclusivamente in accordo con l'assessore alle finanze, perché giustamente è inutile presentare una mozione quando poi non c'era la copertura economica, e oggi lo stiamo verificando con questa serie di interrogazioni che per un anno abbiamo visto una serie di mozioni presentate dalla maggioranza, ma che poi di fatto non hanno avuto come dire quel risultato che tutti ci aspettavamo.

Ecco questo si vuole mettere in evidenza oggi, è meglio lavorare all'interno della maggioranza e ottenere i risultati senza pubblicizzarli ai quattro venti, che continuare a fare degli annunci come ha ben detto il Sindaco, annunci e basta, perché poi di questo si tratta, e oggi ci troviamo di fronte ad una serie di annunci ma con zero sostanza e con zero risultati ottenuti.

Non sono soddisfatto, mi dispiace Presidente, non sono soddisfatto, sono come dire, rispetto l'assessore Moscatelli, mi dispiace che lei oggi si è trovata una serie di interrogazioni perché è sicuramente l'assessore in assoluto con più esperienza, per cui da parte nostra lei lo sa c'è grande rispetto, ma in questo caso non possiamo essere soddisfatti della sua risposta assessore, perché non c'è sostanza in quanto, in quello che stiamo ascoltando. Grazie Presidente.

INTERROGAZIONE N. 270

PRESIDENTE. Grazie consigliere Pirovano. Proseguiamo con l'ordine dei lavori. Interrogazione n. 270 presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico. Premesso che in data 18 aprile 2017 è stata approvata la mozione relativa a "*problematiche connesse alla cattiva abitudine di tenere il motore delle auto accese a passaggio livello chiuso*". Per quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la Giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto quali sono stati gli strumenti messi in atto per favorire la salute pubblica dei cittadini? Quali campagne sono state risultati ai cittadini novaresi? Quanti cartelli sono stati fissi di divieto di macchina accesa? Quanti presidi presso le zone critiche viene garantito e con quale modalità a frequenza settimanale? Risponde l'assessore Paganini, prego assessore!

ASSESSORE PAGANINI. Buongiorno. Allora che cosa è stato fatto? E' stato fatto quello che è stato chiesto nella mozione. Quando è stato fatto? In tempi non sospetti, l'interrogazione è del 12 dicembre e come vedrete dalle date che vi illustrerò, ben mesi prima è partito tutto l'iter che poi è sfociato a settembre sia nell'approccio normativo che in quello fattuale dei cartelli.

Come è stato fatto? Come vi dirò, come è stata fatta la pubblicità con la posizione di questi cartelli. Dove sono stati messi? Vi farò l'elenco, è necessaria una piccola precisazione però di carattere normativo, voi sapete che il codice della strada all'art. 157, prevede due tipi di divieti, divieto di sosta e divieto di fermata, la differenza è temporale, ma vi lascio senza

tediarvi con nozioni di carattere giuridico che tutti conoscete, perché sono previsti da una legge, vi lascio poi ricollegare i fili a quanto si dirà.

Dove si va ad inserire l'ordinanza dirigenziale? Si va ad inserire in quello spazio che è stato sfruttato dai presentatori della mozione, per dare stimolo in quella che era una lacuna di carattere normativo voluta dal legislatore, ma che attraverso la presentazione di un'ordinanza si è potuta sanare, sempre per quello che riguarda la salute dei cittadini vista in quel contesto.

Anticipo che non è possibile, perché non è fatto in nessuna parte, non dico di Italia ma del Mondo, un controllo di carattere statico, ma il controllo si evolve sempre dal punto di vista dinamico in quella che è l'ordinanza che viene comunicata a tutti gli appartenenti, in questo caso alla polizia locale, che durante il servizio quotidiano sulla base dei vari turni quando possibile, interviene nel contestare le violazioni che, ai precetti che sono stabiliti in questo caso da una normativa di carattere primario, e da una normativa di carattere secondario, ed accessoria in questo caso residuale, in quanto al contenuto proprio delle ordinanze.

Dunque sono stati apposti 23 cartelli, via Marconi, via Campano, via Beltrami, via Leonardo da Vinci, via Roggia Ceresa, via dell'Oro, via delle Rosette, via Pisani Rossi, corso Risorgimento, via Pernate, Via Biroli, via delle Rosette, cartelli 60 centimetri per 60 centimetri, che sono stati ordinati a fine settembre alla ditta vincitrice dell'appalto per il corrente anno, con una spesa di 35 euro più Iva, pari a 1067 euro, la lavorazione è stata preceduta dalla redazione di un'ordinanza dirigenziale la 1078 del 29 settembre 2017, che potete consultare, e vi mostro il tipo di cartello che è stato apposto con il richiamo all'ordinanza, con l'obbligo che è stato stabilito proprio attraverso quest'ordinanza, la cui violazione è punita con una pena pecuniaria nei limiti di quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 267 del 2000, a differenza invece di quella che è la sanzione molto più grave, che arriva fino ad oltre 400 e passa euro, che punisce lo stesso comportamento quando c'è una sosta dei veicoli in zona vietata, non è più punita la fermata perché si tratta di un qualcosa di carattere temporaneo.

Questa è la risposta penso a tutti i punti che sono stati richiesti dalla vostra interrogazione.

PRESIDENTE. Grazie assessore Paganini. Prego assessore Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Consigliere, Presidente!

PRESIDENTE. Ah beh ha ragione consigliere, ogni tanto ci ricordiamo del suo passato.

CONSIGLIERA PALADINI. So che il suo auspicio è quello che io possa contribuire a favorire l'azione di questa amministrazione, mi dispiace siete con quello che avete.

PRESIDENTE. Era un amarcord!

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie Presidente. Vede nella mia risposta vi fa capire che questa interrogazione non erano assolutamente faziose, perché come oggi ho già avuto la fortuna di dire che ero soddisfatta nei confronti dell'interrogazione, nei confronti del vicesindaco, possiamo dire, posso dire a nome del gruppo, che siamo soddisfatti anche per questa risposta, perché quando le cose vengono fatte, e quando un assessore si adopera, si

mette in campo, e appunto si fa carico non perché viene continuamente sollecitato, ma perché crede in un iniziativa, questa ricordiamo ma quasi come tutte le altre, nel comizio del Sindaco ho sentito *“le presentano loro poi ci criticano”*, veramente erano soltanto, le interrogazione che abbiamo fatto oggi erano soltanto su 2 dei 5 Stelle, tutte le altre erano della maggioranza. E anche questa era del consigliere Mattiuz, vado a memoria, e io ringrazio sentitamente l'assessore, perché dimostra, e forse l'assessore e il vicesindaco dovrebbero essere orgogliosi di andare in giunta e dire *“guardate come si fa”* perché se le mozioni vengono presentate e voi ne avete copia prima, ho parlato con la vostra maggioranza e dite *“ritiriamola perché non è il caso se no facciamo brutte figure”* o se vengono poi approvate bisogna adoperarsi per metterle in campo, ed oggi abbiamo avuto un esempio concreto nella differenza tra un assessore che sceglie di fare delle cose, e quelli che scelgono di o non fanno o non vogliono fare delle cose.

Per cui io ringrazio l'assessore perché ci ha dato un esempio differente, soprattutto perché c'erano anche dei quattrini da impegnare qui, non soltanto delle comunicazioni, perché ci sono delle mozioni dove non c'è neanche da impegnare quattrini e non siete riusciti a farle, proprio niente, qui c'erano anche due lire da impegnare, ci ha anche detto quanto è costata la stampa, la messa in opera, l'acquisto eccetera, e la volontà dimostra che è possibile fare delle cose, è un piccolo segnale, però è dai piccoli gesti che si fanno anche le differenze, perché quella discussione in quell'aula, io ho portato un brutto vizio, sono andata a rileggermi i verbali, era tutta basata sul senso civico, e francamente oggi abbiamo un esempio di senso civico positivo, ma se i primi a non dare l'esempio di un senso civico, cioè di rapportarsi alla civis, rapportarsi all'impegno della città, mettendo in campo le azioni conseguenti, alla fine anche il cittadino sarà meno motivato ad impegnarsi per il bene comune, per cui grazie assessore, io spero che il suo esempio e quello dell'assessore Bongo, solo su una delle interrogazioni, perché l'altra invece la smentita, l'esempio dell'operare in maniera corretta o non corretta, ma non secondo i diktat e le volontà della minoranza, ma secondo gli input della maggioranza, forse può essere di esempio e di stimolo a tutti i suoi colleghi, che ovviamente non si adoperano, e forse non sentono o si distraggono. Grazie Presidente.

INTERROGAZIONE N. 273

PRESIDENTE. Grazie consigliere Paladini. Comunico all'aula che l'ora delle interrogazioni finirà alle 11:40 come concordato con i capigruppo, quindi noi proseguiamo con l'ordine dei lavori.

Interrogazione n. 273 presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico. Premesso che in data 27 aprile 2017 è stata approvata la mozione relativa a *“problematiche gestione campo atletica Gorla”*. Per quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la Giunta, si chiede di rendere noto le motivazioni che non hanno consentito di rispondere al dispositivo votato dall'aula consiliare, a portare entro 15 giorni la mozione in commissione, per la verifica del regolamento risalente al 1981, in modo da renderlo coerente alle esigenze attuali e alle problematiche emerse. Risponde l'assessore Perugini.

SINDACO. Tenuto conto della mozione proposta dal gruppo consiliare PD, emendata con proposta del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, approvata con delibera di Consiglio Comunale 38/2017 a voti favorevoli unanimi, che rinviava la stessa in commissione, si conferma che la commissione si è regolarmente tenuta a luglio 2017, pertanto si è risposto al dispositivo votato.

Per opportuno aggiornamento si informa che è pronta una bozza di regolamento, che sarà oggetto di valutazione e relativo parere da parte della competente commissione, per poi giungere all'approvazione del Consiglio Comunale. Questo è quanto.

PRESIDENTE. Bene ha risposto il Sindaco. Prego consigliere Pirovano!

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie Presidente. Guardi signor Sindaco, ma io penso a luglio 2017 io non ricordo questa commissione, c'è stata questa commissione, probabilmente ero assente per altri motivi per cui, ma la commissione doveva servire per stilare un nuovo regolamento per quanto concerne l'utilizzo del campo di atletica.

Non bastava fare una commissione, la commissione doveva essere come dire l'atto finale, bisognava costituire l'impegno che si era preso un gruppo di lavoro, che ci si trovava anche al di fuori di una commissione magari perché, insomma non è che si poteva fare una commissione alla settimana, probabilmente ci volevano più incontri.

E poi la commissione doveva servire come atto finale, dove si portava il lavoro fatto da questo gruppo di lavoro, veniva approvata e poi eventualmente andava in Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione, voglio dire tutto questo non c'è stato, adesso a me spiace molto, perché è la città che ci chiede veramente di mettere mano su una situazione che oramai si è incancrenita, per cui io credo che oggi tutto questo Consiglio Comunale, tutti i consiglieri comunali, non stiamo facendo una bella figura nei confronti della città, e di quel mondo e nel mondo dell'atletica che a gran voce ci chiede di intervenire su una situazione così complicata, perché mi rendo conto, lo vissuta in prima persona, è veramente una situazione complicata ed è difficile come dire scardinare certi meccanismi perché c'è un bando, ecco l'unico modo per poter, visto che c'è come dire, per poter intervenire, è quello di un nuovo regolamento approvato dal Consiglio Comunale dove ci si deve attenere.

Perché io ho provato, ho iniziato

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE PIROVANO. Signor Sindaco ...

PRESIDENTE. Consigliere Ballarè se io richiamo all'ordine il Sindaco, non è che lei può intervenire eh, non è che ci sono gli avvocati. Consiglieri vediamo di stare un po' calmi.

Interventi fuori microfono

PRESIDENTE. Consigliere Ballarè non è un piano di discussione, poi si lamenta del comportamento del Presidente in aula, ma mi pare che anche lei non tenga la disciplina, ho già ripreso il Sindaco, io ho ripreso già il Sindaco, non c'è bisogno che intervenga lei, la

Paladini e il Freguglia, quindi vediamo di riportare tutto in un alveo, cioè consono a questo consiglio. Prego consigliere Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO. Rispondo anche alla provocazione del Sindaco, signor Sindaco basta che lei si va a rivedere gli atti, il faldone, sul tema campo di atletica e si renderà conto quante azioni ho messo in campo, e quante volte sono intervenuto e ho cercato di modificare quella situazione, è chiaro io non ho detto che è facile ...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE PIROVANO. No, non è risolta perché io ho letto che non è ...

PRESIDENTE. No ma scusate ...

CONSIGLIERE PIROVANO. Rispondo al Sindaco perché ha risposto lui all'interrogazione.

PRESIDENTE. Signor Sindaco per favore non continui ad interrompere, risponda al Presidente e all'assessore. Prego consigliere Pirovano!

CONSIGLIERE PIROVANO. E in maniera fattispecie è il Sindaco che ha risposto all'interrogazione, per cui questa discussione l'avevamo già fatta quando abbiamo discusso quella mozione, cioè mi sembra che adesso andare a fare delle provocazioni, sono assolutamente inutili, è la dimostrazione che non si vogliono affrontare certe problematiche, sono passati due anni, questa è una questione che noi avevamo preso in mano e abbiamo discusso più volte, si era preso un impegno da parte di tutti i consiglieri comunali, va bene si prende atto che non si vuole intervenire su quel tema lì, però l'importante è che si dica, l'importante che si dica che questa amministrazione non vuole intervenire e non vuole risolvere il problema, basta essere onesti, non c'è problema, fermo restando che è una situazione complicata, difficile, e che ci vuole come dire tempo, impegno, e magari anche qualche mal di pancia, se non si vuole fare questo lo diciamo, abbiamo sbagliato a votare quella mozione tutti assieme, con dei buoni propositi, e per cui io chiedo scusa a tutti quei cittadini che come dire hanno chiesto a noi di intervenire, visto che non c'è la volontà politica di risolvere questo problema. Grazie Presidente.

INTERROGAZIONE N. 276

PRESIDENTE. Bene grazie consigliere Pirovano. Continuiamo con i lavori, la 274, l'assessore Caressa è impegnato, la saltiamo. Passiamo direttamente alla 275, ci sarà poi modo di rispondere nel prossimo consiglio a venire.

Quindi 275, interrogazione presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico. Interrogazione in data 27 aprile 2017 è stata approvata la mozione relativa a “*interventi urgenti per il piano di recupero di piazza Garibaldi e piazza della Stazione*”. Per quanto sopra

premessi e considerati, si interrogano il Sindaco e la Giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto quali sono le azioni straordinarie per il recupero e la valorizzazione delle aree in oggetto? Se è in funzione l'impianto di videosorveglianza? Se il calendario degli eventi pomeridiani e serali relativi alla libera fruibilità della piazza della Stazione, da quando entra in vigore il protocollo d'intesa con le associazioni di categoria e di ordini professionali citato nella mozione? Qual è lo strumento amministrativo in atto dell'insediamento agevolato? Che progettualità è posta in essere per l'adeguamento dell'arredo urbano? Se siete d'accordo non c'è l'assessore Caressa, io chiedo, è stato un errore del Presidente che ha risposto, quindi passiamo direttamente alla 276 mozione presentata dal gruppo consiliare del Partito Democratico. Mozione relativa in data 27 aprile 2017 è stata approvata la mozione relativa a "al bullismo e cyberbullismo". Per quanto sopra premesso e considerato si interrogano il Sindaco e la Giunta, si chiede al Sindaco di rendere noto quali sono i percorsi formativi rivolti ai ragazzi per contrastare il tema? Quali percorsi attivati nelle scuole relativamente alle pari opportunità? Quali sono i bandi in cui l'amministrazione ha partecipato del MIUR? Il tavolo di coordinamento istituito sul tema ogni quanto si ritrova? Come avvengono le convocazioni? Come mai il tema se entra all'interno del DUP? Quali azioni sono poste in essere in concerto con i servizi sociali? Quale potenziamento nel servizio giustizia riparativa è collocato il sito di Novara? Risponde l'assessore Paganini.

ASSESSORE PAGANINI. Allora io ci tengo ad avere una particolare attenzione alla risposta a questa interrogazione, perché è veramente una cosa di cui possiamo essere fieri tutti, indipendentemente veramente qui da partiti, da colori e da quello che c'è.

Parto con una premessa, voi sapete che in corso d'anno è stata approvata, prima firmataria la senatrice Ferrara, la legge sul bullismo, vi dico che la settimana scorsa è stata presentata al consigliere Domenico Rossi in Regione, ed è stata approvata anche una legge regionale che prevede uno stanziamento di 200.000 euro per progetti che saranno presentati dalle scuole proprio in materia di lotta al bullismo, al cyberbullismo, dico questo perché? Perché proprio due settimane fa ci siamo riuniti con il dottor Dibaudò di Torino, don Giuseppe Guaglio, il Presidente di Libera col Cuore, ora non mi ricordo esattamente il nome, e il nucleo di prossimità della polizia locale di Novara, la dottoressa Sironi, e abbiamo ripreso mettendoci d'accordo che alla prossima riunione, che sarà fatta nel momento in cui i 2 Procuratori della Repubblica, la dottoressa Mineccia per la Procura della Repubblica di Novara, e la dottoressa Baldelli per la Procura dei Minori di Torino, daranno una loro disponibilità per una materia in cui chiedono molto, perché stiamo riprendendo tutti insieme anche un discorso di giustizia riparativa, per cui era stato fatto un corso con la precedente amministrazione, poi per forza di cose, per la difficoltà della materia, e perché mancava un supporto normativo, nonostante vi fossero stati tra i partecipanti la stessa dottoressa Impaloni, alcuni appartenenti al nucleo di polizia locale, era rimasto in piedi, tant'è che nell'interrogazione si parla, ma penso sia un rifiuto, del neonato centro, no non c'è ancora niente, lo stiamo creando, mettendo insieme le forze trasversalmente tutti insieme.

Perché voi sapete con una delibera diciamo di quasi fine anno abbiamo costituito a Novara un nucleo di prossimità, che sta veramente lavorando alla grande, sta aiutando i ragazzi delle classi, a partire dalle elementari, dalle medie e dalle superiori, abbiamo già ricevuto 2 deleghe fuori comune e fuori circoscrizione da parte della Procura della Repubblica sia di Torino che

di Novara, per andare a sopperire e ad aiutare in un contesto difficilissimo come quello minorile, dove c'era già un ponte creato grazie all'educazione stradale, all'educazione alla legalità, dove abbiamo dei ragazzi fantastici che operano.

Vi dico solo che da qui a giugno praticamente sono occupate tutte le date per i percorsi formativi che sono stati richiesti alla polizia locale, in ambito di seminari e interventi che sono fatti presso le scuole.

Polizia di prossimità che prevenzione primaria, polizia di prossimità che è prevenzione anche secondaria, giustizia riparativa, sarò sintetico perché qui potrei veramente parlare per delle ore, del gruppo fanno parte i servizi sociali, per cui sono stati interessati e l'intervento dei servizi ha diversa natura, c'è per andare a contrastare, e a cercare però anche di capire fenomeni, atteggiamenti e comportamenti che rimandano al bullismo e al cyberbullismo, voi sapete che le fattispecie sono fattispecie previste dal codice penale, ma sono diciamo fattispecie a formazione progressiva.

Voi sapete che c'è un comparto sicurezza che è quello della polizia postale, e che è prettamente deputato a quello che è il cyberbullismo, voi sapete che noi ci siamo andati ad inserire con quello che stiamo facendo a Novara, che è un chicca dopo Torino, è Torino la prima in Europa, ci siamo andati ad inserire in un contesto dove abbiamo creato e abbiamo verificato quella che è, sono i 3 fattori per cui possiamo dare sfogo, possiamo dare realizzazione a questi interventi, abbiamo fatto un'analisi situazionale, non a caso nella normativa è previsto un referente nell'ambito delle scuole, abbiamo fatto un'analisi di carattere antropologico, anche in questo aiutati da chi è esperto della materia, abbiamo fatto un progetto di sostenibilità, partendo come al solito con piccoli passi, per cercare di andare a costruire veramente un qualcosa che riguarda i giovani, riguarda l'educazione, riguarda tutto.

E prossimamente se riusciremo a trovare dei locali, se riusciremo a dare input, e nel momento in cui vedremo i risultati peraltro già fortemente positivi di quello che sta accadendo adesso, probabilmente la giustizia riparativa sarà estesa anche nell'ambito inizialmente di quelli che sono le violazioni al codice della strada, art. 186 guida in stato di ebbrezza, guida con alterazioni da sostanze stupefacenti, questo per dire.

Vi dico solo il numero dei progetti, ripeto potrei andare avanti 24 ore, e sono felice di farlo perché è una cosa che riguarda tutti e possiamo veramente come Novara essere orgogliosi.

Progetto Young polizia locale 13 scuole aderenti, 25 classi; Progetto Anpana contro il bullismo e qui devo ricordare l'impegno anche dell'assessore Bongo, del suo dirigente e i suoi funzionari, in quella che è la prevenzione nell'ambito delle scuole, in quella che è stata la cura nella presentazione di questi progetti, fra cui proprio quello della settimana scorsa, Anpana bullismo 3 scuole aderenti, 7 classi; progetto Vita 7 scuole aderenti, 28 classi; Educazione Legalità alle medie, 8 scuole aderenti, 37 classi; Educazione alla legalità 6 scuole aderenti, 59 classi per un totale, e questo totale va riferito al mese scorso, perché i risultati diciamo per questa interrogazione avevo già iniziato a collezionare il materiale di risposta, 37 scuole aderenti e 156 classi.

Vi dico che abbiamo a titolo esplorativo già parlato anche con la Senatrice Ferrara, per quello che riguarda l'eventuale presentazione di bandi che ancora non ci sono al MIUR per poter accedere perché? Perché qui non è che accede il comune, ma accedono le scuole che poi vanno dopo la presentazione di un progetto, e in questo si inserisce perfettamente la legge approvata dal Consiglio Regionale la settimana scorsa, i progetti di quelli che sono le scuole,

che chiedono poi l'intervento della polizia locale e dei tecnici, o comunque degli appartenenti ai servizi sociali o degli specialisti, perché voi sapete che ci sono veramente delle particolarità, sia per quello che riguarda diciamo lo scoprimento, lo scovare la condotta, per quello che riguarda quella che è poi l'azione che deve essere posta in essere nei confronti dei minori, e per quella che eventualmente la giustizia riparativa con degli incontri che vengono fatti proprio in materia fatti da specialisti.

Approfitto anche dell'occasione per dire che è stata creata in quel di Milano, e siamo già stati invitati come tanti altri, anche la Fondazione in nome di Carolina Picchio, voi sapete quanto genitore ha lottato e ha combattuto per portare avanti la lotta contro il bullismo, quindi ripeto e chiudo, ho qui tutto, potrei parlarne per un anno, però sono contento di poterlo dire a tutti, perché tutti insieme, nessuno escluso, con quello che è stato fatto prima, con quello che stiamo facendo ora, con quello che siamo riusciti ad implementare, pensate che il 27 di febbraio ci sarà messo a Varallo a disposizione il Teatro Civico con 300 studenti di tutte le classi, perché vogliono parlare con noi, e saremo quindi anche lì, ecco stiamo riuscendo e abbiamo già buttato le basi, affrontato tantissimi casi, abbiamo già avuto delle deleghe anche con la circoscrizione, questa cosa che riguarda i nostri giovani e quindi riguarda tutti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Prego Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie Presidente e grazie all'assessore. Prima di tutto perché non è comune sentire così tanta partecipazione, e so che questa partecipazione è assolutamente sincera, quindi so quanto tiene a questo tema, quindi lo ringrazio personalmente, e lo ringrazio a nome di tutto penso il Consiglio Comunale, non soltanto della maggioranza o la minoranza.

Perché quello che ha fatto ora l'assessore Paganini è dimostrare come attraverso l'onestà intellettuale, si possano fare delle azioni davvero positive, lavorando trasversalmente senza limitarsi negli steccati delle proprie appartenenze.

Quindi io credo che ci sia ben poco da aggiungere, io ringrazio davvero l'assessore, per il lavoro che sta facendo, ma ringrazio lui per ringraziare il nucleo della polizia municipale, perché so che è attiva, e ringraziare anche tutto il personale che si adopera costantemente, perché questo è un lavoro quotidiano, lo vediamo dai fatti di cronaca, lo vediamo dalle notizie che continuamente emergono, dai servizi, è davvero importante non smettere mai di vigilare e di supportare.

Siamo anche contenti che sia iniziato questo lavoro anche con le scuole, l'unico dato che non ho capito è se sono anche coinvolte le scuole primarie, perché non avevo capito, però mi è parso di sì ...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERA PALADINI. Ok adesso me lo ha confermato, e quindi siamo ancora più contenti, perché proprio la mozione prevedeva anche l'azione di sensibilizzazione di lavoro partendo dalle scuole primarie, quindi davvero non possiamo che essere soddisfatti, e siamo contenti di essere soddisfatti, questo dovete veramente prenderlo come un'azione positiva non pretestuosa.

Le chiedo solo una cortesia, siccome oggi ci ha fornito dei dati, e spero che arrivino anche in forma scritta o via mail, se fosse possibile fare un momento in commissione, perché il tema è importante, e vogliamo ascoltare bene, manifestando piena soddisfazione, ma solo per fare un approfondimento e per capire se insieme possiamo integrare altre nuove azioni, perché davvero e magari è importante anche che ancora di più attraverso tutti i canali, tutti coloro che possono farlo, diffondere sempre più le azioni positive e anche i rischi di questo tema.

Quindi grazie assessore, grazie a lei e all'assessore Bongo che insieme collaborate a questa attività, e davvero spronate maggiormente i vostri colleghi a lavorare sia insieme come riuscite a fare voi, e sia lavorare e basta come riuscite a fare voi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliera Paladini.

PUNTO 3 ODG: Approvazione verbali sedute consiliari del 13 settembre 2017, 28 settembre 2017, 16 ottobre 2017, 7 novembre 2017, 28 novembre 2017, 13 dicembre 2017 e 21 dicembre 2017.

PRESIDENTE. Sono finite le due ore di interrogazioni, proseguiamo con l'ordine del giorno "approvazione verbali delle sedute consiliari del 13 settembre 2017, 28 settembre 2017, 16 ottobre 2017, 7 novembre 2017, 28 novembre 2017, 13 dicembre 2017 e 21 dicembre 2017". Do per approvato, ci sono, consiglieri diamo per approvati i verbali dell'ordine 3, ok perfetto ne prendo atto quindi restano approvati.

PUNTO 4 ODG: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE T.O.S.A.P., APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 26 MAGGIO 1994.

PRESIDENTE. Bene passiamo adesso all'ordine n. 4 "modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Occupazione Spazi ed aree Pubbliche T.O.S.A.P., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26 maggio 1994". Diamo la parola all'assessore Moscatelli. Prego assessore!

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie Presidente. Mi scuserà la consigliera Paladini se non raccolgo l'invito che ha rivolto a Paganini e a Bongo, a far lavorare di più e meglio gli assessori.

Intervento fuori microfono

ASSESSORE MOSCATELLI. Io credo di aver lavorato bene, mi perdoni, però scusate non posso far passare in maniera silenziosa questo invito.

CONSIGLIERA PALADINI. Un secondo davvero avevo dimenticato l'assessore Moscatelli che io ringrazio sempre, lei non era presente in una commissione la settimana scorsa, e ho pubblicamente dichiarato la stima e soprattutto il riconoscimento del suo preziosissimo lavoro, il suo contributo e il suo impegno.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie consigliera. Ritorno invece al tema e all'oggetto ovviamente della delibera che viene oggi presentata, è una delibera che accompagna sostanzialmente tutto l'apparato del bilancio 2018, che poi vedrà la sua soluzione finale il 26 di febbraio.

Abbiamo anticipato prendendo come occasione la data di oggi, proprio per alleggerire lo dicevo in commissione, per alleggerire il 26, perché voi sapete è abbastanza complessa ed articolata alla discussione del bilancio, quindi comunque le 4 delibere che portiamo oggi, che ovviamente portiamo all'approvazione del Consiglio Comunale, fanno parte del pacchetto chiamiamolo così dell'operazione bilancio 2018.

In questo senso la delibera che oggi portiamo, va a soddisfare soprattutto gli obiettivi che l'amministrazione intendeva raggiungere, uno degli obiettivi era quello di alleggerire la pressione fiscale, ovviamente per quanto possibile, secondo le nostre disponibilità, risorse e priorità ovviamente, comunque è una delibera che va a modificare il regolamento della T.O.S.A.P. agli articoli 6, 24 e 30, che sostanzialmente cosa dice? All'articolo 6 viene aggiunto un comma successivo il comma I, che stabilisce quindi l'esenzione totale dal pagamento della T.O.S.A.P., degli esercizi commerciali che utilizzano tende prospicienti il loro esercizio anche retrattili, vale questo non solo per gli esercizi commerciali, ma anche per le postazioni che noi troviamo di operatori dei mercati rionali e quant'altro, anche per questi soggetti le tende che sporgono al di là della dimensione del banco non pagheranno più ovviamente la T.O.S.A.P., ci sembra la cosiddetta tassa sull'ombra come veniva chiamata, mi sembra che raggiunga l'obiettivo di una maggiore equità nei confronti degli operatori commerciali, ovviamente questa delibera è stata condivisa con l'assessore al commercio, quindi l'assessore Caressa, insieme volevamo portare al raggiungimento di un obiettivo che era già precedentemente stato espresso nella campagna elettorale.

Quindi aggiungiamo all'articolo 6 il comma I, l'articolo 24 e l'articolo 30 vengono modificati, o meglio vengono eliminate quelle parti che facevano riferimento ad una esenzione parziale agevolazione perlomeno, che avevano i commerciali riguardo alle tende, perché era prevista una riduzione del 30% dell'attuale T.O.S.A.P.

A domanda e quindi lo ripeto a domanda dei signori consiglieri, l'operazione cuba tra i 37 mila e i 40 mila ovviamente euro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Diamo gli interventi prego consigliere Ballarè!

CONSIGLIERE BALLARÈ. Sì grazie Presidente. Intervengo subito poi mi devo assentare un attimo. Ma le considerazioni che sono state fatte poi in commissione le facciamo anche oggi, questo è un intervento che va bene voglio dire, quando si tolgono delle imposte va sempre bene, è stato detto per fortuna il valore di questo intervento che è di 35.000 euro all'anno di bilancio, che ci dà il senso e le proporzioni dell'intervento.

E' certamente un'operazione che mediaticamente parlando funziona bene, e c'era già questo detto della tassa dell'ombra, che sembrava una cosa, ed era una cosa diciamo anacronistica e assolutamente folle immaginare una tassa sull'ombra, viene rimossa, e questo è la dimostrazione, il fatto che fosse ingiusta una situazione di questo genere è un dato acquisito da sempre, poi c'era la possibilità di farlo, oggi voi vi trovate per vostra e nostra fortuna nella condizione di poterlo fare, e di rinunciare anche ai 35.000 euro che provengono da questa imposta, lo si fa, siamo assolutamente d'accordo, diamo il giusto peso alle cose, riduciamo di 35.000 euro le entrate, non di 350.000 tanto per capirci o cose di questo genere, 35.000 euro le entrate del Comune di Novara, molto bene. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ballarè. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego ne ha facoltà!

SINDACO. Solo per sottolineare una cosa, allora la tassa cosiddetta tassa sull'ombra, che cuba da un punto di vista del bilancio una minore entrata, cuberà una minore entrata tra i 35/40.000 euro come ha detto prima l'assessore Moscatelli, è una delle tasse che noi avevamo promesso di tirare via in campagna elettorale, chi si ricorda durante la campagna elettorale avevamo detto sin da subito che avremo agito su questa tassa ingiusta e inutile.

A me fa semplicemente piacere sentire dal capogruppo del PD che è una cosa ingiusta, quindi ci aspettiamo ovviamente che la voterà anche lui, voglio sottolineare soltanto una cosa, che non è che noi viviamo nell'oro e la tiriamo via, mentre loro erano alla canna del gas e non riuscivano a tirarla via, anche noi siamo messi male da un punto di vista diciamo così della spesa corrente, ma nonostante questo siamo riusciti comunque a tirarla via ok? Perché quest'anno il bilancio del Comune di Novara non è ovviamente diciamo così oggetto di oggi, ma lo vedrete domani, da domani in poi, durante le commissioni di avvicinamento al Consiglio Comunale sul bilancio preventivo, cioè purtroppo risente di aggravii da parte della spesa consistenti, quindi è stato fatto uno sforzo doppio per andare a ottemperare ad un impegno che ci eravamo presi, nei 5 anni dell'amministrazione del PD poteva essere fatto ma non lo hanno fatto, questa è la differenza che ci tengo un attimino a sottolineare.

D'altronde noi siamo riusciti quest'anno nonostante alcune diciamo così situazioni che possono essere considerate peggiorative da un punto di vista delle prospettive di costo, per esempio dello smaltimento dei rifiuti, perché come sapete la discarica di Barengo andrà a chiudere, in discarica a Barengo noi pagavamo circa 99 euro comprese le royalty alla tonnellata per il conferimento, con il nuovo bando che è stato diciamo così, per il quale il conferimento inizierà verso metà anno, si pagherà molto di più, nel senso 124 euro a tonnellata, nonostante questo aggravio di costo sulla parte indifferenziata, siamo riusciti comunque, non soltanto a non aumentare la tassa dei rifiuti per i cittadini novaresi, ma addirittura diminuirla del 2%, e faccio presente che quest'anno non c'è stato soltanto quell'aggravio di costo sul conferimento dei rifiuti, ma c'è stato anche l'aggravio di costo sull'aumento del costo del personale, e se non ci fosse stato l'aumento del costo del personale doveroso per l'amor del cielo, avremo potuto abbassare ulteriormente il costo della tassa sui rifiuti, ma comunque sia crescono i costi e noi abbassiamo la tassa rifiuti, crescono i costi sulla spesa corrente del bilancio del Comune di Novara riusciamo ad abbassare comunque le entrate e le tasse sui cittadini, su alcune cose piccole ovviamente, però insomma, gradirei

che si sottolineasse un attimino questo doppio sforzo che facciamo, nonostante la situazione bilancistica del nostro comune non sia rosea dalla parte corrente sto dicendo, sappiamo tutti, abbiamo visto in passato tutti i rilievi che sono stati fatti dalla Corte dei Conti all'amministrazione precedente, che continuano a dirci di stare attenti, nonostante questo noi cerchiamo di fare il possibile per rispettare l'impegno che abbiamo preso con gli elettori, e in questo caso ovviamente con una parte diciamo così dell'elettorato, o comunque sia di una categoria dell'elettorato che è quella dei commercianti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Consigliere Mattiuz!

CONSIGLIERE MATTIUZ. Grazie Presidente. Si non avrei voluto intervenire ma l'argomento è interessante, sull'occupazione del suolo pubblico quello che salta di più all'occhio è il fatto che si possa mettere una tassa sull'occupazione dell'ombra, ovvero l'occupazione sopra il suolo pubblico, è di per sé una specie di follia, ma all'interno di quelle che sono le normative nazionali queste follie sono all'ordine del giorno.

E' chiaro che era un impegno di natura elettorale come quello che ha appena sottolineato il nostro Sindaco, doveva essere al più presto soddisfatto, e lo dico perché una delle pecche peggiori che ha la politica oggi è quella di fare promesse, a volte esagerate, poi non mantenerle e porta questa situazione, a disaffezione da parte dei cittadini che si vedono come dire presi in giro dalla componente politica.

E' vero sono cifre piccole, sono cifre che sono quasi irrilevanti su un bilancio che cuba per diverse centinaia di milioni, ma è un segnale di discontinuità nei confronti di quella che è una pressione fiscale che ad oggi a mio avviso, purtroppo le condizioni economiche nazionali e comunali non c'è lo consentono, sarebbe necessario che imprimesse una diminuzione della pressione fiscale per cercare di rilanciare anche il settore dell'economia che sono in sofferenza, l'altro giorno guardavo la rassegna stampa e avevo segnato il grido di allarme di alcuni commercianti della Confesercenti, della Confcommercio, sulla chiusura di molti negozi, in particolare si concentrava l'attenzione sugli eventi 3 marzo per gli affitti molto alti. Ecco diciamo che da parte dell'istituzione, quindi del comune, non si può intervenire sugli affitti commerciali perché ovviamente sono contratti tra privati, ma nel nostro piccolo anche togliere una gabella di questa natura, che veramente a mio avviso assurda, perché mettere una tassa sulle tende è una delle cose più assurde di quello che possa essere dal punto di vista del prelievo fiscale.

Credo che comunque sia un segnale positivo, e mi fa piacere che comunque anche i consiglieri di minoranza abbiano colto lo spirito di questo tentativo, è naturalmente una cosa piccola che non incide più di tanto sul bilancio, ma incide comunque in quelli che sono i rispetti nei confronti degli impegni che si prendono diciamo nei confronti dei cittadini, quando si fanno le promesse elettorali in campagna elettorale.

A me preme questo dal punto di vista politico, è un piccolo segnale, ma è un piccolo segnale positivo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Mattiuz. Prego consigliere Pirovano!

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie Presidente. Devo dire che ho molto apprezzato l'intervento del consigliere Mattiuz, ho ascoltato con molto interesse, io ero presente in commissione, e devo dire che c'è stata una discussione con l'assessore Moscatelli molto costruttiva, e credo che insomma quando ci si confronta su questi temi è sempre un aspetto positivo per tutti, e soprattutto per la città, avevamo detto in commissione ma credo che anche il mio capogruppo, che è intervenuto prima di me, ha sottolineato che assolutamente noi voteremo a favore di questo provvedimento, perché in qualsiasi momento, qualsiasi cifra che si va a togliere ad associazioni insomma che con grande fatica svolgono oggi con la crisi che c'è stata, la propria attività bene venga insomma che si alleggerisce anche se è di poco la pressione fiscale, per cui ben venga ecco insomma, io sono decisamente favorevole.

Sinceramente non capisco per quale motivo il Sindaco invece ha fatto un intervento di provocazione, perché dire che noi in cinque anni non abbiamo fatto o comunque abbassato le tasse, questo può anche essere vero, ma dire che la situazione economica che c'è oggi nel 2018 è la stessa che è stata trovata nel 2011, eh beh signori miei vuol dire proprio negare l'evidenza, io ricordo l'assessore in un'intervista proprio dell'assessore Moscatelli nel 2016, cioè dopo le elezioni, dire che aveva e lo ha sempre detto voglio dire, che aveva trovato comunque i conti in ordine insomma, aveva trovato una situazione economica di assoluto rispetto di quelli che erano come dire il bilancio del comune.

Noi non possiamo dire la stessa cosa, intanto arrivavamo da tagli, e questo era già iniziato con lei assessore Moscatelli nel 2010 del Governo nei confronti degli enti locali, noi abbiamo subito a partire dal 2010, 2009/2010 che sono andati avanti fino al 2014 se non ricordo male, una serie di tagli che il governo centrale ha fatto nei confronti degli enti locali molto pesanti, e noi abbiamo dovuto subire e in qualche modo arginare questi trasferimenti che ci sono stati.

Poi c'è stata tutta una serie di partite insomma che adesso non mi va neanche di tirar fuori, perché non mi sembra il caso di polemizzare su ogni cosa, io dico quando c'è da fare una discussione positiva, costruttiva, dove si è tutto d'accordo, non cerchiamo sempre il confronto e lo scontro a tutti i costi perché non facciamo il bene della città, almeno quando siamo tutti d'accordo cerchiamo di non fare polemiche, di non dire noi siamo più bravi di voi, voi siete più bravi di noi, sicuramente se vi hanno votato i cittadini, hanno deciso di cambiare l'amministrazione, i cittadini avevano altre aspettative e per cui hanno deciso di voltare pagina rispetto a quello che era la precedente amministrazione, però se dopo due anni continuiamo a fare questi discorsi probabilmente non siamo proprio sicuri di quello che stiamo facendo, io non vorrei che insomma poi dopo si innescano polemiche che non servono a nessuno, invece io credo che oggi qui si può lavorare in maniera costruttiva, per cui le dico già Presidente che noi voteremo favorevolmente come anticipato dal mio capogruppo, questo provvedimento perché lo riteniamo assolutamente giusto e corretto.

PRESIDENTE. Non so se vi sono altri interventi, se non vi sono altri interventi io vado direttamente in dichiarazione di voto. Prego consigliere Iacopino! Dichiarazione di voto, sì.

CONSIGLIERE IACOPINO. Grazie Presidente. Noi naturalmente accogliamo favorevolmente questa delibera, perché naturalmente sono anni che i commercianti lamentano questa tassa ingiusta, un balzello medievale, sembra un po' la tassa sull'aria quella

sull'ombra, ed è un piccolo passo per gravare un po' di meno sulle tasche dei nostri artigiani e nostri commercianti.

Naturalmente da sola questa iniziativa non basta assolutamente, ne dovranno seguire altre, e quindi per adesso noi votiamo favorevolmente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Consigliere Marnati!

CONSIGLIERE IACOPINO. Si grazie Presidente. Velocissimo perché tanto comunque già il Sindaco e l'assessore hanno raccontato bene nel dettaglio la nostra proposta, mi fa piacere di essere questa maggioranza, tutta la giunta, di essere riusciti anche a mettere d'accordo tutta l'opposizione, vuol dire che stiamo facendo bene, perché è una tassa considerata dai commercianti una tassa odiosa, inutile, un balzello medievale viene definito da alcuni, perché non si può tassare veramente l'ombra, cioè uno mette un parasole d'estate e si fa pagare, siamo in un paese dove è tassato quasi tutto, questa è la dimostrazione di un'amministrazione concreta che vuole andare verso il cittadino non contro, dopo la riduzione della tariffa sugli asili nido, questo è un altro importante tassello che viene messo per, come la definita la Silvana Moscatelli in commissione un processo di abbattimento delle tasse, che dovrà andare avanti in modo costante per tutto il mandato, quindi voteremo con grande orgoglio questa delibera.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Marnati! Prego consigliere Gagliardi!

(Escono i consiglieri Ballarè, Paladini e Contartese – presenti n. 25)

CONSIGLIERE GAGLIARDI. Si grazie Presidente. Anche io riprendo l'intervento di Mattiuz, un piccolo segnale verso i cittadini, ringrazio l'assessore e il Sindaco per questo piccolo sforzo che è stato fatto, e l'assessore Caressa che giustamente mi dice "e io?" Anche tu Franco! Votiamo anche noi come Io Novara – Energie per l'Italia, votiamo favorevoli alla delibera. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Gagliardi. Non vi sono altri interventi in dichiarazione di voto. Pongo in votazione, consigliere Gagliardi se permette al Presidente di porre in votazione, grazie consigliere. Allora andremo a votare "*modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Occupazione Spazi ed aree Pubbliche T.O.S.A.P., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26 maggio 1994*".

Chi è favorevole? Vedo l'unanimità dei presenti, quindi la modifica del regolamento è approvata.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 1 relativa al punto n. 4 dell'odg ad oggetto "Modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Occupazione Spazi ed aree Pubbliche T.O.S.A.P., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26 maggio 1994".

PUNTO 5 ODG: MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 28 APRILE 2014 E SMI.

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 5 *“Modifiche del regolamento per disciplina dell'imposta unica comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2014”*. Prego assessore Moscatelli!

ASSESSORE MOSCATELLI. Sono lieta di portare questa delibera che sempre va in accompagnamento al bilancio, per quello che non la facciamo immediatamente esecutiva, perché deve essere approvato comunque il bilancio chiaramente, perché sono delibera che vanno ad incidere chiaramente sul bilancio di previsione.

Questa delibera sostanzialmente a due punti, uno che mette in esecuzione una mozione presentata se non vado errando dai 5 Stelle, e riguardava sostanzialmente richiedeva, di introdurre delle agevolazioni per le ditte, aziende e altri soggetti, che invece di smaltire i loro rifiuti assimilati all'urbano, distribuiscono quindi risorse alimentari alle associazioni di natura sociale che sostengono i soggetti disagiati.

Era stata proposta questa mozione, approvata se non vado errando anche a maggioranza, allora nel regolamento IUC che è l'imposta unica comunale, abbiamo inserito quindi sostanzialmente questo punto, che stabilisce che cosa? Il riconoscimento di un'agevolazione alle ditte, aziende e soggetti, che invece di portare il loro rifiuto che è generalmente assimilato all'urbano, allo smaltimento, distribuiscono poiché sono ancora risorse alimentari come il pane e quant'altro, nell'arco della giornata, a associazioni di natura sociale che sostengono i soggetti in disagio, quindi stabilisce questo punto, che fino a 100 chili non viene riconosciuto nulla, quando il rapporto invece fra ciò che avrebbero smaltito e ciò che in forma preventiva si prevede che quell'azienda produca quantitativamente la quantità di rifiuti, quando quindi si pone un rapporto tra ciò che cedono alle associazioni e quant'altro, e quanto è previsto sulla base della quale pagano la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti, se il rapporto è fino al 10% gli si riconosce la riduzione di un 5% sul dovuto sulla loro tariffa, se supera il 10% gli viene riconosciuto il 10%, quindi fino ad un totale massimo del 10%.

Sostanzialmente quindi con questo punto instauriamo delle agevolazioni per questi soggetti che facendo beneficenza nello stesso tempo riducono, ecco perché viene riconosciuto, riducono il quantitativo di rifiuti prodotti, questo è il primo punto.

Il secondo punto che secondo me è perfettamente condivisibile, riguarda i nuovi esercizi commerciali, ci siamo posti in maniera sempre seria come continuo ad insistere questa mattina, sul concetto di serietà ed analisi, un tema estremamente delicato, come tutti, anche senza di grandi approfondimenti avrete avuto occasione di notare gli esercizi commerciali nella nostra città hanno subito una scossa negativa in questi ultimi anni, tanto che assistiamo ad aperture e poi quasi un anno dopo, l'anno successivo alle chiusure.

Che cosa l'amministrazione allora ha pensato di fare a sostegno del commercio? Non ovviamente del commercio della grande distribuzione, perché le grandi distribuzioni hanno altre capacità, altre risorse da poter utilizzare, ma del commercio di vicinato, del negozio

soprattutto di piccole dimensioni che rispondono evidentemente alla volontà di una famiglia di aprire un esercizio, abbiamo quindi introdotto il principio che per le nuove attività commerciali che saranno aperte dal 1° gennaio del 2018 in avanti, verrà riconosciuto a questi soggetti, verrà riconosciuta l'esenzione totale della TARI per due anni.

Quale tipo, ovviamente abbiamo messo dei parametri, perché appunto mirava e mira l'amministrazione comunale a favorire il commercio soprattutto di vicinato, in modo particolare per riprendere, ridare vitalità al commercio anche nelle zone periferiche della città, per cui l'immobile su quale avranno l'esenzione della TARI per due anni non deve superare, non deve avere una superficie maggiore dei 250 mq, devono svolgere l'attività evidentemente in quell'immobile, e abbiamo pensato anche di favorire quelle attività che spesso vengono svolte nella propria abitazione.

Evidentemente non so vado a pensare, a immaginare l'estetista, la parrucchiera, il libero professionista, che dedica una parte della sua casa a una sua attività, presenterà ovviamente circoscrivendo, dimostrando assolutamente e quindi i metri quadrati destinati alla sua attività, e potrà quindi anche in questo settore pensiamo a qualche giovane che voglia aprire appunto un'attività di varia natura nella propria abitazione all'esenzione per due anni.

Io credo che sia un buon progetto per rilanciare e rivitalizzare un settore che in questi ultimi anni ha visto un forte calo, e soprattutto grandi difficoltà, abbiamo visto svilupparsi la grande distribuzione, ma sicuramente abbiamo visto diminuire e andare in sofferenza i piccoli commercianti che non reggono soprattutto spese di una tale rilevanza.

Perché la TARI? Perché la maggior parte non dico tutti ma la maggior parte ovviamente ha i locali in affitto, pertanto chi apre l'esercizio è colui che poi paga la TARI, quindi sia che sia proprietario sia che sia affittuario, è evidente che paga la TARI, l'IMU la paga evidentemente il proprietario, ma la maggioranza di questi piccoli commercianti spesso affittano il locale, e quindi volevamo favorire soprattutto quei soggetti che aprono attività a conduzione familiare in modo particolare, ma che possono anche produrre posti di lavoro, e quindi credo che sia un percorso assolutamente condivisibile perché va nella duplice direzione.

E' ovvio che due persone non reggono magari l'ordinarietà giornaliera e assumono un dipendente, quindi va nella direzione di favorire l'apertura di nuovi esercizi commerciali che possono ovviamente anche favorire l'assunzione di personale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie assessore Moscatelli. Vi sono interventi? Prego consigliera Vigotti!

CONSIGLIERA VIGOTTI. Sì grazie Presidente. Dunque volevo riferirmi brevemente alla proposta di delibera su questa riduzione per chi avendo attività commerciali industriali o artigianali devolve dei beni alimentari a degli enti o delle istituzioni di Novara ecco, innanzitutto mi domandavo se fosse possibile magari pensare di ampliare un po' il raggio, nel senso Novara città, ma magari anche i comuni limitrofi perché potrebbe capitare che qualche, non so io penso, faccio un esempio non so il Gattile di Galliate piuttosto che altre istituzioni o altri enti benefici, che però non hanno sede a Novara, ma possono avere sede a Trecate, a Cameri o Galliate, si potrebbe un attimo magari pensare, però non so se la legge lo prevede, lo permette ecco, era una mia idea, niente forse ricordo male ma questa proposta, questa mozione non era stata presentata da noi, era stata presentata forse dal gruppo di Fratelli d'Italia, e mi sembra anche di ricordare che non fosse stata accolta, però potrei ricordare male,

perché è passato tanto tempo, comunque va beh è sicuramente una buona idea, sicuramente un'azione utile, utilissima, anche perché si va in direzione di non sprecare cibo, c'è anche un'iniziativa che forse era passata nella precedente amministrazione, che era quella della sminuta alimentare, ma da quello che so, da quello che ho raccolto in questi giorni non è mai partita, poi in realtà c'era un app dove i commercianti potevano indicare delle rimanenze di merce prossime alla scadenza, che venivano poi messe a disposizione a prezzi molto bassi, i cittadini alcuni si erano registrati, ma da quello che ho capito non era partita, non era decollata, quindi tutto ciò che va in direzione di ridurre lo spreco è chiaramente ci trova favorevoli. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliera Vigotti. Non vi sono altri interventi? Se non vi sono altri interventi ...

ASSESSORE MOSCATELLI. Una risposta alla consigliera velocissima, non posso io utilizzare risorse del Comune di Novara per soggetti che provengono da Galliate o Cerano, o si farà, si può fare un accordo evidentemente ma sarà, la minore entrata sarà sul bilancio di Galliate o Cerano, perché non posso utilizzare risorse del comune, dei cittadini novaresi, per altri soggetti, però prendiamo nota di questa sua proposta eccetera e si può fare un accordo, si vedrà. Non prometto assolutamente nulla relativo al fatto.

PRESIDENTE. Prego una precisazione del consigliere Vigotti.

CONSIGLIERA VIGOTTI. Chiedo scusa forse non mi ero spiegata, io intendevo il caso ad esempio di un commerciante novarese, che ha l'attività a Novara, ma per qualche motivo devolve il cibo ad un'associazione di Galliate, faccio un'ipotesi, quindi se ho capito bene questa riduzione si applica solo nel caso in cui chi ha un'attività a Novara devolva la merce a qualcuno di Novara, non a qualcuno che magari ha una sede in un comune limitrofo, era questa la mia richiesta, era diversa.

PRESIDENTE. Bene prego consigliere Iacopino

CONSIGLIERE IACOPINO. Si non c'era risposta alla domanda della signora Vigotti?

PRESIDENTE. Ha risposto poi vediamo.

CONSIGLIERE IACOPINO. No perché nel caso volevamo proporre un emendamento, perché sulla delibera ...

(Esce il consigliere Gagliardi – presenti n. 24)

ASSESSORE MOSCATELLI. Forse non sono stata chiara, riprendo la parola Presidente, allora io non avevo così come era stata espressa in prima battuta dalla Vigotti, non avevo ben esattamente compreso, valuteremo evidentemente, è ovvio che io valuto e preferisco che siano associazioni del mio territorio, perché evidentemente si rivolgono a soggetti in disagio del mio territorio, visto che io vado ad applicare un'agevolazione che vuol dire che vado a

incrementare un valore che io oggi ho già fra esenzioni e agevolazioni, lo vedremo poi nella delibera che segue, e devo avere anche un certo rispetto per i miei novaresi, che sono quelli che mi versano ovviamente la tariffa sulla raccolta rifiuti, è una valutazione successiva, oggi è mirato evidentemente a introdurre questo concetto, se no rischieremo di non poterlo applicare immediatamente ecco.

PRESIDENTE. Va bene c'è stata la precisazione, prego consigliere Iacopino.

CONSIGLIERE IACOPINO. Sì grazie Presidente, grazie assessore per la precisazione. Oggi tra l'altro è la giornata nazionale contro lo spreco alimentare, oggi 5 febbraio, quindi casca a pennello questa delibera, accogliamo favorevolmente naturalmente tutto ciò che va in direzione di contenere lo spreco alimentare, e anche un impegno futuro per cercare di educare, di insegnare anche ai cittadini singoli, come non sprecare il cibo e cercare di comportarsi in maniera virtuosa, detto questo anche per quanto riguarda l'esenzione di due anni dalla TARI per le nuove attività, ben venga, perché i piccoli commercianti sono vessati dalle imposte statali, quindi che il comune vada incontro a questi soggetti è un fatto molto positivo.

Volevo fare un appunto anche per quanto riguarda sempre le piccole medie imprese, che era stata approvata una mozione tempo fa sul micro credito da pubblicizzare sul sito del comune, che anche quello è uno strumento in più per chi volesse aprire un attività nel Comune di Novara, a quanto ci risulta già due o tre soggetti hanno già usufruito di questo strumento del Ministero, che comunque sia deve essere pubblicizzato maggiormente, perché spesso quando un soggetto va a chiedere il prestito in banca la banca propone non il micro credito statale ma propone il proprio credito che è a tassi magari maggiori, perché più interessi.

Quindi va pubblicizzato un po' meglio come la mozione approvata da voi, tutto questo in funzione del fatto di favorire i nostri piccoli commercianti novaresi. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Iacopino. Se non vi sono altri interventi? Prego consigliere Degrandis!

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie Presidente. Sarò rapidissimo, volevo semplicemente ringraziare l'assessore Moscatelli, è vero noi abbiamo fatto una mozione sulle eccedenze alimentari, questo è un grande risultato a poco più di un anno dall'entrata in vigore della legge Gadda, quindi veramente ringrazio per la sensibilità l'assessore, e sono sicuro che poi in futuro avremo anche ottimi risultati da questo intervento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Degrandis. Non vi sono altri interventi, io passo direttamente in dichiarazione di voto. Vi sono dichiarazioni di voto? Mi pare di non vedere dichiarazioni di voto, bene pongo in votazione le *“modifiche del regolamento per disciplina dell'imposta unica comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2014”*. Chiederei ai consiglieri di mantenere un attimo di silenzio per favore. Quindi pongo in votazione, chi è per l'approvazione della modifica del regolamento.

Favorevoli? Bene vedo l'unanimità anche in questo non c'è l'immediata esecutività perché è una modifica del regolamento.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 2 relativa al punto n. 5 dell'odg ad oggetto "Modifiche del regolamento per disciplina dell'imposta unica comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 aprile 2014".

PUNTO 6 ODG: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2018 DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI.

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 6, "*Approvazione piano finanziario 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti*". Prego assessore Moscatelli!

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie Presidente. Come abbiamo presentato in commissione, il piano economico finanziario che va ad istituire evidentemente il valore della raccolta, raccolta e smaltimento dei rifiuti e poi il lavaggio, la pulizia e il lavaggio delle strade, nasce evidentemente da numeri, che ripeto brevissimamente perché appunto lo abbiamo approfondito soprattutto in commissione, comunque nasce da dei costi fissi e costi variabili, che partono da 7.000.000 di costi fissi e 12.000.000 di costi variabili.

Di questi costi fissi una voce di grande rilievo è sicuramente la pulizia e lo smaltimento delle strade, che cuba circa 3.000.000 di euro, solo questa, sull'altra partita quindi i 12.000.000 dei costi variabili, quindi sommati ai 7.000.000 porterebbe a 19.000.000 di tariffa, ma non è così, perché ai 19.000.000 dobbiamo dedurre alcune voci che vanno appunto, riducono evidentemente il valore del piano, sostanzialmente andiamo a dedurre il 1.275.000 del CONAI, quindi del contributo CONAI che va direttamente all'ASSA sostanzialmente, andiamo a dedurre il valore delle esenzioni e delle agevolazioni che vorrei sottolineare così è chiaro a tutti, che aumentando le agevolazioni queste vanno a carico del bilancio del Comune di Novara e non del bilancio del contratto con l'ASSA, chiaramente quindi sono circa 124.000 euro di agevolazioni e di esenzioni che noi riconosciamo ogni anno, e sono i famosi contributi che poi, cioè i rimborsi che poi noi facciamo durante il corso dell'anno.

A dedurre sempre c'è l'attività di recupero e accertamento, che cuba 50.000 euro all'anno sostanzialmente, e il cosiddetto ruolo suppletivo, che è il famoso ruolo che si emette, perché all'inizio dell'anno, entro il 31 gennaio noi abbiamo il ruolo ordinario, e poi abbiamo questo ruolo suppletivo che viene emesso nell'arco dell'anno, e che cuba generalmente, facendo riferimento al consolidato circa 400.000 euro.

A dedurre queste voci vuol dire che il valore complessivo dentro il quali poi ci sono gli ammortamenti anche dei mutui e quant'altro, il valore della tariffa ordinaria è di 17.000.000 di euro, che è il valore che troverete domani a bilancio nel titolo primo, cioè nelle entrate titolo primo.

Questo valore ovviamente di 17.000.000 comporta una riduzione per la tariffa del singolo utente del 2%, qualcuno mi aveva chiesto come mai non potessi utilizzarle per migliorare il servizio, io debbo dirvi che nell'arco degli ultimi anni il servizio è stato nettamente ampliato, e cuba complessivamente un valore di oltre 1.500.000 di euro, quindi che ovviamente dobbiamo stare attenti perché poi tutto deve essere a carico la copertura da parte del cittadino.

Il 2% lo dobbiamo sommare anche alla riduzione dell'anno precedente e ancora, cioè è un percorso che si sviluppa nell'arco di 3 anni, quindi è correttissimo credo anche sempre con quella logica di ridurre il peso delle tasse, delle imposte, delle tariffe sul cittadino abbiamo sulla delibera successiva questa, per cui scusate ma le accoppierei perché non c'è molto da dire poi in quella successiva, c'è appunto si prevede l'abbattimento della tariffa per il singolo utente del 2% che è la sommatoria dei risparmi che si sono ottenuti allora a consuntivo 2015; consuntivo 2016 e quasi consuntivo 2017; nel 2015 ci fu un risparmio di 48.000 euro; nel 2016 oltre 300.000 euro; e nel 2017 101.000 euro; è chiaro che c'è una differenza fra il 2016 e il 2017 che voglio ...

PRESIDENTE. Consiglieri scusate è la relazione dell'assessore, prendete posto per favore in aula.

ASSESSORE MOSCATELLI. Vorrei per far capire alcune cose, quindi abbiamo avuto una maggiore differenza fra il risparmio del 2016 e quello del 2017, è ovvio che ci sia questa maggiore differenza, perché è entrata in funzione nel 2017 il contratto per i dipendenti, che cuba oltre 250.000 euro, quindi sostanzialmente è comprensibile la riduzione, riduzione che tuttavia ci ha consentito un risparmio, cioè un maggiore spesa dicevo maggior costo, che ci ha consentito lo stesso, lo spiegavo soprattutto per coloro che non c'erano in commissione, lo ripeto oggi, per la grande attività che è stata fatta dal Consorzio unitamente all'ASSA, di andare ad operare soprattutto sulla discarica della Bicocca, che ci ha consentito dei notevoli risparmi, perché il pergolato non lo porto più, lo immetto nella, e interventi sull'ultima parte dell'isola ecologica.

Ha portato dei risparmi che ci consentono evidentemente di equilibrare i maggiori costi del personale e soprattutto anche il maggior costo dello smaltimento dei rifiuti.

Mi fermo qua Presidente perché non vorrei ...

PRESIDENTE. Grazie assessore Moscatelli. Vi sono interventi? Prego consigliera Vigotti!

CONSIGLIERA VIGOTTI. Grazie Presidente. Io chiedo, così una curiosità, una cosa che mi sono sempre domandata oggi ne approfitto per saperla, vedo nelle tariffe TARI applicate la voce commercio ambulante di prodotti alimentari e commercio ambulante di prodotti non alimentari, i mercatini che si svolgono nelle varie zone della città, le fiere che si svolgono sull'Allea, ecco questo tipo di attività versa una TARI? Perché a me è capitato, penso a tutti sarà capitato di passare alla fine di questi mercati e di trovare dei campi di battaglia, con gli operatori del'ASSA veramente sotto pressione per riuscire a portare via il più possibile nel più breve tempo possibile, lasciano di tutto, rarissimi sono quelli che dividono, comunque buttano lì i cartoni, plastica, di tutto e di più.

E mi domandavo se questo è un costo che pagano i commercianti ambulanti, o se lo paghiamo noi o chi lo paga insomma. Grazie.

(Rientra la consigliera Vigotti – Esce il consigliere Mattiuz – presenti n. 24)

ASSESSORE MOSCATELLI. Tolgo la curiosità, allora come c'è la T.O.S.A.P. giornaliera c'è anche la TARI giornaliera, quindi viene pagata dall'ambulante che evidentemente occuperà quel suolo per la sua attività momentanea sull'Allea o altrove, quindi c'è la TARI giornaliera.

PRESIDENTE. Bene, prego consigliere Pirovano!

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie Presidente. Devo dire che, anche qui ringrazio l'assessore, anche perché è sempre bello no, prima le commissioni servono sempre soprattutto a noi consiglieri, perché c'è più libertà anche di confronto, e proprio su questo tema, lo ricordava prima l'assessore c'è stato un ampio dibattito anche con delle proposte, che poi per le ragioni che ha spiegato l'assessore non potevano essere recepite, però assessore come io ribadisco questo è un percorso che è iniziato insomma 3 anni fa, lei lo ricordava 2015, 2016, 2017, io credo che questi risultati che oggi comunque si stanno consolidando sono come dire dovuti a scelte fatte anche dalla precedente amministrazione, il Sindaco mi diceva prima, un anno e mezzo a testa però, diciamo l'ultimo anno e mezzo a suo dire vale molto di più rispetto all'anno e mezzo precedente, ma ci sta io questo lo capisco, perché poi ognuno quando insomma si ritrova a dover poi affrontare le questioni tira l'acqua al suo mulino.

Io credo che invece oggi siamo qui grazie veramente a chi ha governato prima, molto bene al suo posto assessore che è il dottor Dulio che insomma tutti noi conosciamo la sua capacità, e grazie anche a lei che oggi da questo punto di vista, noi lo abbiamo sempre detto, ci da ampie garanzie e poi i risultati si vedono, perché quando c'è una certa continuità amministrativa, ci sono le persone giuste nei posti giusti, nei posti chiave, l'amministrazione sicuramente si raggiungono i risultati che poi tutti i cittadini beneficiano, per cui da parte nostra io credo che noi voteremo a favore anche di questo provvedimento, come vede noi non siamo ideologicamente contrari quando ci sono dei provvedimenti giusti, lo abbiamo sempre dimostrato, e credo che oggi ne stiamo dando ulteriore dimostrazione, per cui veramente oggi si sta dando secondo me un buon momento di amministrazione tutta ecco, senza essere contrari per motivi ideologici quantomeno elettoralistici, che oggi ci veniva facile fare polemiche su alcune cose, mentre noi assolutamente siamo qui per il bene della città e non per il bene del partito o dei vari partiti a cui si fa riferimento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Bene, grazie consigliere Pirovano. Se non vi sono altri interventi io passerei direttamente alla dichiarazione di voto. Vi sono dichiarazioni di voto? Non vedo dichiarazioni di voto. Votiamo il punto n. 6 "approvazione piano finanziario 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti".

Il Consiglio Comunale approva la deliberazione n. 3, relativa al punto n. 6 dell'odg ad oggetto "Approvazione piano finanziario 2018 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti".

PUNTO 7 ODG: IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.– DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI – TARI ANNO 2018.

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 7, “*imposta unica comunale IUC - determinazione delle tariffe della tassa rifiuti – TARI anno 2018*”. Prego assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Ho già praticamente annunciato la sostanza di questa delibera, che vede per la tariffa dell’anno 2018 una riduzione del 2%, anticipo qualunque tipo di polemica che possa nascere, ricordando che abbiamo anticipato che a giugno avremo la scadenza come sempre l’abbiamo avuta al 16 giugno, poi se c’è la domenica sapete bene che sì, 16 giugno quindi precedentemente al 16 giugno per mettere i cittadini nelle condizioni ormai consolidate in tutti questi anni, di pagare la sua quota di TARI, verrà inviata la cosiddetta cartella unica che riporta i bollettini e le date con i loro valori, e l’F24 con i loro valori e le date di scadenza.

Per il 2018 abbiamo già, lo detto in commissione, lo già ripetuto forse anche in un Consiglio Comunale, viene anticipata la scadenza del 16 dicembre, che generalmente era il 16 dicembre al 31 ottobre.

Noi riteniamo che sia un’anticipazione utile per il cittadino che al 16 dicembre si trova a pagare una sommatoria di tasse imposte, talvolta notevoli nella loro consistenza, perché abbiamo l’IMU, l’Irpef, tutto ciò che c’è ovviamente con quella scadenza per cui c’è un sovraccarico per il cittadino, se il cittadino al 20 di maggio che riceve la cartella evidentemente evidenzierà, noterà che la seconda rata è anticipata al 31 di ottobre secondo me emette un sospiro di sollievo, ma questo ve lo dico perché ovviamente prima di fare delle scelte si sente il rumors, e si vede se può esserci una condivisione, poi ci sarà sempre quello che non condividerà, ma questo non ci può fermare evidentemente ci sembra che possa essere una soluzione, poi vedremo, faremo le verifiche e ovviamente in corso d’opera, voi sapete che le scadenze sono delibera di giunta comunale, le fissa la giunta, vengono ovviamente ogni anno ridefinite alla data di scadenza, quindi valuteremo e faremo le nostre considerazioni se appunto potrà essere questa anticipazione accolta favorevolmente.

Io ritengo dai rumors sentiti che possa essere effettivamente avere un riscontro positivo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Ci sono interventi? Se non vi sono interventi io passerei direttamente in dichiarazione di voto.

Dichiarazione di voto c’è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? No!

Andiamo al punto n. 7 dell’ordine del giorno “*imposta unica comunale IUC - determinazione delle tariffe della tassa rifiuti – TARI anno 2018*”.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 4 relativa al punto n. 7 dell’odg ad oggetto “ imposta unica comunale IUC - determinazione delle tariffe della tassa rifiuti – TARI anno 2018”.

PRESIDENTE. Sono le 12:45 se sono d'accordo i capigruppo io sospenderei il Consiglio Comunale, che riprenderà se possibile magari alle 14:15, visto che andiamo via un quarto d'ora prima.

La seduta è sospesa alle ore 12,45

La seduta riprende alle ore 14,40

Rientra il Presidente Murante, che riassume al presidenza

(Rientrano i consiglieri Ballarè, Contartese, Gagliardi, Mattiuz;

Escono i consiglieri Nieddu e Bianchi – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Cominciamo... se ci accomodiamo...Ci accomodiamo... Riprendiamo i lavori grazie...

Va bene riprendiamo i lavori.... grazie...

Scusate un attimo... Mi ha chiesto... Scusate un attimo mi ha chiesto prima di iniziare la sessione pomeridiana il consigliere Contartese la parola per delle comunicazioni, prego Consigliere Contartese

CONSIGLIERE CONTARTESE. Gentili colleghi volevo annunciarvi che questa mattina si è fatta una conferenza stampa nella sede di Forza Italia dove sono stati annunciati i nostri candidati per le prossime elezioni politiche. Da questa riunione è scaturito che il nostro capogruppo di Forza Italia, Alberto Pechetto, ha annunciato il passaggio del consigliere comunale Contartese, in maggioranza, a seguito delle nostre annunciazioni, del nostro premier Silvio Berlusconi, il quale, dichiarava la volontà di essere uniti e compatti per tutta Italia. Io mi onoro a far parte di questa Amministrazione Comunale, cercherò di dare il massimo contributo, un ulteriore la rafforzatura per il centro destra e auguro a tutti un buon lavoro e grazie per avermi accettato.

Microfono spento

PRESIDENTE. Riprendiamo i lavori al punto od otto dell'ordine del giorno relativo a: "Referendum per l'autonomia della Regione Piemonte" un ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare della lega nord, chiedo al consigliere Franzinelli, che mi ha chiesto la parola, di illustrare l'ordine del giorno grazie consigliere Franzinelli prego.